

Comune di Pontassieve

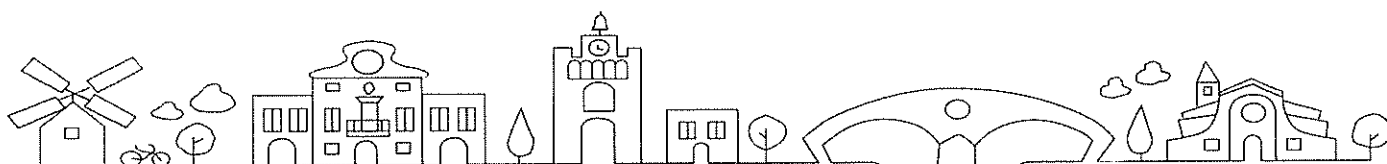
## Allegato 1 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Piano della Performance e Obiettivi  
strategici

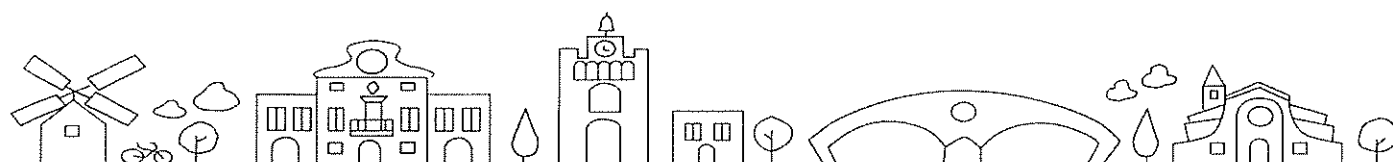
2025 - 2027

# Sommario

1. PREMESSA .....	4
2. PROSPETTO RIASSUNTIVO GENERALE .....	5
3.1 OBIETTIVI SETTORE 1 AFFARI GENERALI – RESPONSABILE DOTT. FRANCESCO CAMMILLI (DECRETO DEL SINDACO N.10 DEL 09/01/2025) .....	9
OBIETTIVO N.1/2025.....	9
OBIETTIVO N.2/2025.....	11
3.2 OBIETTIVI SETTORE 2 FINANZIARIO – RESPONSABILE DOTT.SSA PAOLA TINACCI (DECRETO DEL SINDACO N.4 DEL 09/01/2025) .....	13
OBIETTIVO N.3/2025.....	13
OBIETTIVO N.4/2025.....	15
OBIETTIVO N.5/2025.....	17
OBIETTIVO N.6/2025.....	19
3.3 OBIETTIVI SETTORE 3 GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-EDUCATIVO – RESPONSABILE DOTT.SSA CLAUDIA LANDI (DECRETO DEL SINDACO N.144 DEL 27/12/2023) .....	21
OBIETTIVO N.7/2025.....	21
OBIETTIVO N.8/2025.....	23
OBIETTIVO N.9/2025.....	25
3.4 OBIETTIVI SETTORE 4 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – RESPONSABILE DOTT. FABIO CARLI (DECRETO DEL SINDACO N.6 DEL 09/01/2025) .....	27
OBIETTIVO N.10/2025.....	27
OBIETTIVO N.11/2025.....	29
OBIETTIVO N.12/2025.....	31
3.5 OBIETTIVI SETTORE 5 TUTELA AMBIENTALE, SOSTENIBILITÀ E CICLO DEI RIFIUTI – RESPONSABILE ING. FRANCESCA PROCACCI (DECRETO DEL SINDACO N.7 DEL 09/01/2025) .....	33
OBIETTIVO N.13/2025.....	33
OBIETTIVO N.14/2025.....	35
OBIETTIVO N.15/2025.....	37
3.6 OBIETTIVI SETTORE 6 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONI, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE – RESPONSABILE ARCH. STEFANIA SASSOLINI (DECRETO DEL SINDACO N.8 DEL 09/01/2025) .....	39
OBIETTIVO N.16/2025.....	39
OBIETTIVO N.17/2025.....	41
OBIETTIVO N.18/2025.....	43
OBIETTIVO N.19/2025.....	44
OBIETTIVO N.20/2025.....	46
OBIETTIVO N.21/2025.....	48
OBIETTIVO N.22/2025.....	50
OBIETTIVO N.23/2025.....	52
OBIETTIVO N.24/2025.....	54
OBIETTIVO N.25/2025.....	56



<b>3.7 OBIETTIVI SETTORE 7 EDILIZIA PRIVATA – RESPONSABILE DOTT. ALESSANDRO PRATESI (DECRETO DEL SINDACO N.9 DEL 09/01/2025)</b>	<b>57</b>
OBIETTIVO N.26/2025	57
OBIETTIVO N.27/2025	59
OBIETTIVO N.28/2025	61
<b>3.8 OBIETTIVI STAFF CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – RESPONSABILE COMANDANTE MARCO STAGI (DECRETO DEL SINDACO N.11 DEL 09/01/2025)</b>	<b>63</b>
OBIETTIVO N.29/2025	63
OBIETTIVO N.30/2025	65
OBIETTIVO N.31/2025	67
OBIETTIVO N.32/2025	69
<b>3.9 OBIETTIVI STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/STAFF SINDACO – RESPONSABILE DOTT. FRANCESCO CAMMILLI (DECRETO DEL SINDACO N.12 DEL 09/01/2025)</b>	<b>70</b>
OBIETTIVO N.33/2025	70
OBIETTIVO N.34/2025	72
OBIETTIVO N.35/2025	74
OBIETTIVO N.36/2025	76
OBIETTIVO N.37/2025	78
OBIETTIVO N.38/2025	80
<b>3.10 OBIETTIVO TRASVERSALE SU TUTTI I SETTORI/UFFICI DI STAFF DELL’ENTE PER TUTTE E TUTTI LE/I RESPONSABILI</b>	
<b>82</b>	
OBIETTIVO N.39/2025	82



# 1. PREMESSA

In tale allegato sono riportati in maniera dettagliata gli obiettivi di programmazione per i diversi Settori e Uffici dell'Ente per l'anno 2025 sempre secondo l'impostazione tradizionale che era adottata nelle precedenti versioni del PEG reinterpretati anche nella luce della prima approssimazione realizzata sulla loro influenza in termini di VP perseguito e generato guardando all'**impatto sul livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario** della comunità locale declinati nel seguente modo:

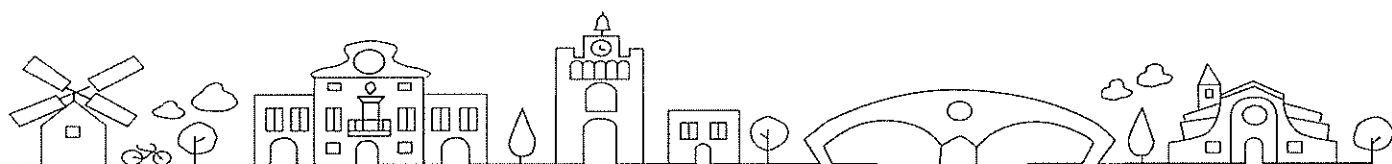
- **Benessere Ambientale:** attinente alle sfide ambientali, climatiche ed energetiche che si dovranno affrontare al fine di erogare servizi inclusivi e sostenibili con il minor impatto negativo possibile sul territorio circostante;
- **Benessere Economico:** si riferisce alle azioni messe in campo per generare un ritorno positivo sulle condizioni economiche delle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, professionisti, ecc.) o a un loro miglioramento indiretto tramite aiuti, agevolazioni e sgravi;
- **Benessere Sociale e Sanitario:** le misure attuate per lo sviluppo di una comunità basata sulla promozione del benessere psico-fisico e della salute in genere dei cittadini, della formazione e sulla diffusione culturale sia internamente sia esternamente all'Amministrazione, con particolare attenzione ai soggetti fragili (minori, donne, ecc.) e alle relative condizioni sociali.

Per la trattazione completa sulle dinamiche del Valore Pubblico, della Performance e delle logiche dietro alla costruzione delle schede riportate di seguito si rimanda alle **sezioni 2.1 e 2.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione**.

È opportuno però riportare una precisazione in merito alla natura dei presenti obiettivi e alla loro nuova collocazione a seguito degli ultimi sviluppi normativi.

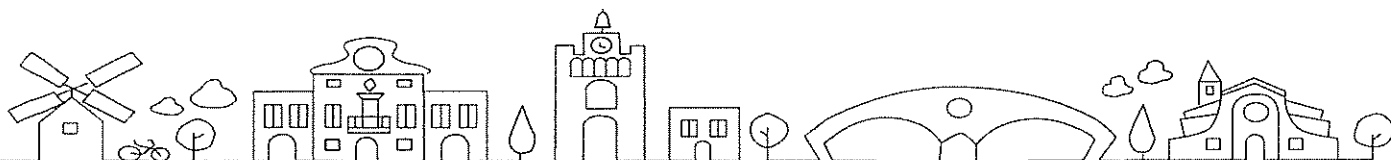
Se infatti l'art.1 c.4 del DPR 81/2022 a partire dallo scorso anno aveva determinato la confluenza del piano della performance e del piano degli obiettivi all'interno del P.I.A.O. portandoli a diventare elementi disgiunti dal PEG come originariamente previsto dall'art 169 del D.Lgs. n.267/2000, inserendo così il PIAO tanto nel ciclo della programmazione quanto in quello "di gestione della performance", nei passati mesi il decreto 25 luglio 2023 è nuovamente intervenuto in materia provvedendo all'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, e in particolare il paragrafo 10.2 dove si riporta: *"Il Peg assicura un collegamento con gli obiettivi di gestione attraverso la definizione degli stessi... gli "obiettivi di gestione" costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio... gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'art.10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)..."*

Da tutto questo ne deriva che nel PEG tornano a essere inseriti, secondo le indicazioni di cui al principio contabile concernente la programmazione di bilancio All. 4/1 al D.lgs.vo 118/20211, degli obiettivi generali cosiddetti "Obiettivi Gestionali" mentre gli obiettivi contenuti nel presente allegato, e quindi nel PIAO, rappresentano degli obiettivi "di secondo livello", una sorta di derivazione più dettagliata, specifica e operativa calata nel pieno dei cicli della programmazione e della performance

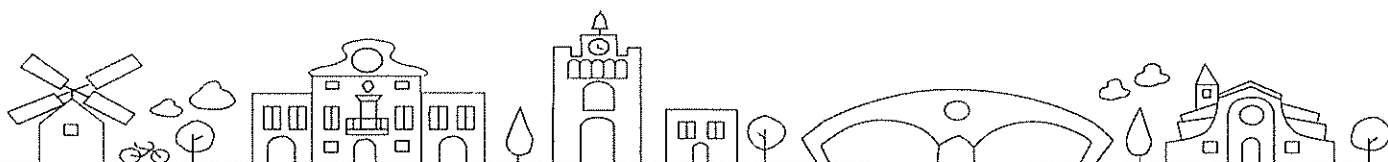


## 2. PROSPETTO RIASSUNTIVO GENERALE

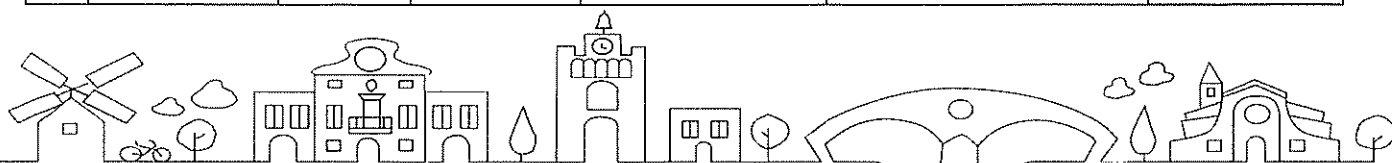
VP	PROGR. MANDATO SINDACO	MISSIONE CONTABILE	PROGRAMMA CONTABILE	N. E TITOLO OBIETTIVO	INDICATORI	SETTORE/UFFICIO DI STAFF E RESPONSABILE
BEN. ECO. BEN. SOC.	<b>Programma 1</b>	<b>EXTRA DUP</b>		1-Open day 2025- potenziamento delle aperture Servizio Sportelli Informativi e Demografici	-Giorni apertura straordinaria; -Numero carte di identità rilasciate per ogni apertura straordinaria	Settore 1 Affari Generali <b>CAMMILLI</b>
BEN. AMB. BEN. ECO. BEN. SOC.	<b>Programma 4</b> <b>Linea guida 4.1.1.</b> <b>O.S. 4.1.1.5.</b>	M. 14	P. 3	2-Completamento della Digitalizzazione del Servizio di Stato Civile e piena Adesione allo Stato Civile Digitale	Numero di registri di Stato civile fisici	
BEN. ECO. BEN. SOC.	<b>Programma 4</b> <b>Linea guida 4.1.3.</b> <b>O.S. 4.1.3.1.</b>	M. 1	P. 11	3-Passaggio a tariffa corrispettiva	Passaggio a tariffa corrispettiva	Settore 2 Finanziario <b>TINACCI</b>
	<b>Obiettivo trasversale</b> <b>Linea guida E.L.2.</b> <b>O.S. E.L.2.1.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. 1, P. 3 e 4;</li> <li>• M. 18, P. 1</li> <li>• M. 20, P. 1, 2 e 3;</li> <li>• M. 50, P. 1 e 2;</li> <li>• M. 60, P. 1.</li> </ul>		4-Recupero evasione entrate IMU e TARI e CUP	Realizzare il gettito previsto in bilancio	
	<b>Obiettivo trasversale</b> <b>Linea guida E.L.2.</b> <b>O.S. E.L.2.5.</b>			5-Recupero TARI non incassata	Accertare tutti gli utenti sollecitati che non hanno pagato	
				6-ACCRUAL - Adozione del Sistema Unico di Contabilità Economico Patrimoniale	Passaggio alla contabilità ACCRUAL	
BEN. AMB. BEN. SAN. BEN. SOC.	<b>Programma 3</b> <b>Linea guida 3.5.2.</b> <b>O.S. 3.5.2.1.</b>	M. 9	P. 1, 2, 6 e 7	7-Realizzazione del "Pranzo educativo" nelle scuole dell'infanzia	-Realizzazione di una formazione generale sul pranzo educativo rivolta al personale docente, al personale ATA e al personale addetto allo sporzionamento; -Individuazione di alcuni plessi dai quali far partire la sperimentazione del pranzo educativo e realizzazione di specifici incontri negli stessi; -Monitoraggio della sperimentazione nei plessi pilota; -Progressiva estensione della sperimentazione in tutti i plessi delle scuole dell'infanzia e realizzazione di specifici incontri negli stessi; -Monitoraggio della sperimentazione in tutti i plessi coinvolti dal progetto; -Restituzione degli esiti della sperimentazione tramite apposito seminario/convegno.	Settore 3 - Giovani, e Sviluppo Socio-Educativo <b>LANDI</b>
BEN. AMB. BEN. SOC.	<b>Programma 3</b> <b>Linea guida 3.4.3.</b> <b>O.S. 3.4.3.1.</b>	M. 12	P. 5	8-Cantiere Ludoteca: la ludoteca comunale si apre al territorio	-Convocazione di un incontro con i circoli e le associazioni del territorio per la presentazione del progetto e la raccolta delle adesioni allo scopo di creare un gruppo operativo; -Attivazione di una formazione per i volontari/operatori che aderiranno al progetto, durante la quale saranno previste delle visite presso la ludoteca comunale e degli incontri con il coordinamento pedagogico comunale, nei quali si forniranno indicazioni e informazioni sulle linee d'intervento e sulla scelte educative del modello comunale; -Realizzazione di laboratori tematici nelle varie sedi delle frazioni condotti dal personale della ludoteca comunale in collaborazione con i volontari/operatori di riferimento; -Monitoraggio, accompagnamento e verifica delle attività dei vari "Cantieri ludoteca";	



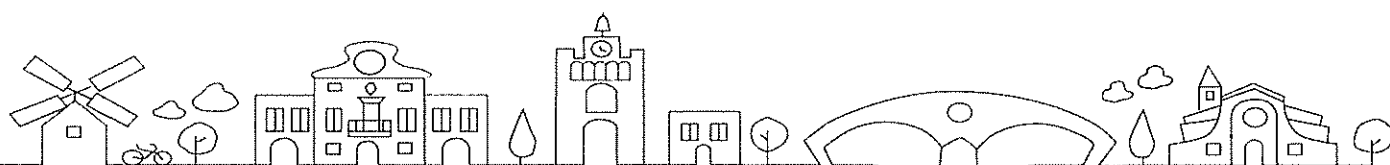
BEN. SOC.	<b>Programma 3</b> Linea guida 3.3.2. O.S. 3.3.2.1. O.S. 3.3.2.2.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. 6, P. 2;</li> <li>• M. 14, P. 1</li> </ul>		9-Doposcuola in rete: promozione e progettazione di azioni di tutoraggio per la fascia 11/14 anni	-Realizzazione e somministrazione ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di un questionario, elaborato in collaborazione con la Consulta Giovanile del Comune di Pontassieve, volto alla rilevazione dei loro bisogni e delle loro richieste; -Realizzazione di un report contenente i risultati dell'indagine; -Creazione di un tavolo con i circoli e le associazioni del territorio, in collaborazione con la scuola e la Consulta Giovanile, nel quale verranno presentati i risultati dell'indagine al fine di progettare una rete di centri/servizi di tutoraggio per la fascia di età 11/14 anni diffusi sul territorio, che rispondano alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi	<b>Settore 3 – Giovani, e Sviluppo Socio-Educativo LANDI</b>
BEN. ECO. BEN. SOC. AMB. BEN. SAN	<b>Programma 5</b> Linea guida 5.3. O.S. 5.3.1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. 1, P. 6;</li> <li>• M. 8, P. 1</li> <li>• M. 9, P. 1 e 2;</li> <li>• M. 18, P. 1.</li> </ul>		10-Piano Operativo Intercomunale Comuni di Pontassieve e Pelago.  11-Redazione del Piano di localizzazione stazioni radio base  12-Piano comunale di classificazione acustica	Direttive e deliberazioni GM, atti istruttori, verbali commissioni, deliberazioni Consiliari, Verbalì Conferenza paesaggistica  Determina affidamento, convenzione, provvedimento soggetto competente VAS - anagrafica piani di sviluppo gestori, verbali riunioni di coordinamento, elaborazioni Gis  Provvedimento soggetto competente VAS - deliberazione GM, verbali commissioni consiliari, deliberazioni Consiliari, pubblicazione BURT, atti istruttori controdeduzioni, pareri ASL e ARPAT	<b>Settore 4 – Pianificazione territoriale CARLI</b>
BEN. ECO. BEN. AMB. BEN. SAN	<b>Programma 4</b> Linea guida 4.2.7. O.S. 4.2.7.1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. 9, P. 1;</li> <li>• M. 16, P. 1.</li> </ul>		13-Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di consolidamento del dissesto franoso interessante Via Palagio in Colognole in Località Vicoferaldi nord. Reperimento di risorse e finanziamenti per avviare la progettazione esecutiva.	Determinazione di approvazione PFTE	
BEN. AMB. BEN. ECO. BEN. SOC.	<b>Programma 4</b> Linea guida 4.1.3. O.S. 4.1.3.1.	M.1	P. 11	14-Supporto ad ALIA, nuovo gestore dei rifiuti ed ai cittadini nel passaggio ad un nuovo sistema di conferimento dei rifiuti ed alla tariffa corrispettiva	Approvazione progetto di revisione sistema di raccolta rifiuti	<b>Settore 5 – Tutela Ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti PROCACCI</b>
BEN. ECO. BEN. SOC. BEN. AMB. BEN. SAN	<b>Programma 2</b> Linea guida 2.1.1. O.S. 2.1.1.2. O.S. 2.1.1.3.	M. 10	P. 5	15-Miglioramento delle condizioni di percorribilità del Sentiero dei Mulini (GEOA) e organizzazione di eventi per la sua inaugurazione e per la valorizzazione del Sentiero della Liberazione di Firenze	Eventi partecipati dai cittadini	
BEN. AMB. BEN. SOC. BEN. SAN	<b>Programma 2</b> Linea guida 2.1.2. O.S. 2.1.2.1. O.S. 2.1.2.2.	M. 10	P. 5	16-Mobilità sostenibile	-Ciclopista Arno I Lotto; -Ciclopista Arno II Lotto; - Ciclopeditonale stazione Sieci – Balducci PNRR.	<b>Settore 6 LLPP SASSOLINI</b>
BEN. AMB. BEN. SOC.	<b>Programma 2</b> Indirizzo 2.3 O.S. 2.3.1.	M. 9	P. 2	17-Riqualificazione delle piazze e dei parchi pubblici nel capoluogo e nelle frazioni	-Riqualificazione dei parchi pubblici nel capoluogo e nelle frazioni; - Riqualificazione delle aree verdi nel capoluogo e nelle frazioni.	



BEN. SOC. BEN. SAN.	Programma 3 Linea guida 3.1.1. O.S. 3.1.1.1.	M. 6	P. 1	18-Piscina comunale coperta	Copertura della piscina comunale	Settore 6 LLPP SASSOLINI
BEN. SOC. BEN. ECO. BEN. AMB	Programma 4 Linea guida 4.2.3. O.S. 4.2.3.1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. 9, P. 2;</li> <li>• M. 17, P. 1.</li> </ul>		19-Comunità energetica rinnovabile	Comunità energetica rinnovabile	
BEN. SOC.	Programma 5 Linea guida 5.1.4. O.S. 5.1.4.1.	M. 10	P. 1 e 5	20-Parcheggio scambiatore Area Ferroviaria II lotto	Parcheggio scambiatore II lotto	
BEN. SOC. BEN. ECO. BEN. AMB	Programma 1	EXTRA DUP		21-Interventi PNRR	-Nuova palestra Calvino; -Scuola primaria De Amicis; -Appartamento Santa Brigida	
BEN. SOC.	Programma 3 Linea guida 3.6. O.S. 3.6.1.	M. 19	P. 1	22-Sostegno alla cooperazione internazionale e alle associazioni locali esistenti riguardo alle tematiche della accoglienza, della solidarietà, delle pari opportunità	-Piazza dei Popoli, percorsi; -Apriti Cielo; -Accoglienza piccoli ambasciatori di pace; -Cinelandia.	
	Programma 3 Linea guida 3.4.2. O.S. 3.4.2.1. O.S. 3.4.2.2.	M. 12	P. 4	23-Sportello migranti, progetto SAI	-Sportello Migranti; - Progetto SAI.	Settore 7 – Edilizia privata PRATESI
	Programma 3	EXTRA DUP		24-Promozione della lettura e valorizzazione della biblioteca comunale e dei linguaggi artistici e musicali	-Patto locale per la Lettura; -Pontassieve in Arte; - Laboratori e presentazione libri; - Jazz in Fattoria.	
	Programma 2 Linea guida 2.4. O.S. 2.4.3.	M. 14	P. 2	25-Realizzazione interventi nell'ambito del Toscanello D'Oro	Interventi nell'ambito del Toscanello D'Oro	
BEN. ECO. BEN. SAN	Programma 5 Linea guida 5.3. O.S. 5.3.1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. 1, P. 6;</li> <li>• M. 8, P. 1;</li> <li>• M. 9, P. 1 e 2;</li> <li>• M. 18, P. 1.</li> </ul>		26-Collaborazione per la redazione di proposta di Regolamento Edilizio e relativi allegati ai sensi dello schema tipo approvato dalla CU Stato-Regioni-Comuni del 16/10/16 e successiva DGR Toscana n.524/2018	Approvazione Regolamento edilizio aggiornato	Settore 7 – Edilizia privata PRATESI
BEN. ECO. BEN. SOC.	Programma 4 Linea guida 4.1.1 O.S. 4.1.1.4.	M. 14	P. 3	27-Digitalizzazione strumenti urbanistici pregressi	Digitalizzazione strumenti e materiali urbanistici analogici	
	Programma 4 Linea guida 4.1.2. O.S. 4.1.2.1.	M. 1	P. 8	28-Aggiornamento diritti di segreteria con adeguamento alle nuove categorie di intervento previste dalla più recente normativa nazionale e regionale e modalità di accesso agli atti	Aggiornamento tabelle diritti di segreteria	
BEN. SOC.	Programma 2 Linea guida 2.2. O.S. 2.2.1. O.S. 2.2.2.	M. 9	P. 5	29-Insieme di attività volte al controllo e maggior presidio nelle Frazioni	Aumento accertamenti	Corpo di Polizia Municipale di Pontassieve STAGI
BEN. SOC.	Programma 2 Linea guida 2.2. O.S. 2.2.1. O.S. 2.2.2.	M. 9	P. 5	30-Attività volte al controllo delle micro- discariche e di abbandono incontrollato di rifiuti e di veicoli o parti di essi.	Controlli alla circolazione stradale	



BEN. ECO. BEN. SOC.	Programma 4 Linea guida 4.1.1. O.S. 4.1.1.5.	M. 14	P. 3	31-Mercati e fiere su aree pubbliche: digitalizzazione delle procedure di assegnazione e gestione dei posteggi	Creazione "programma" per la gestione dei mercati e fiere su aree pubbliche	Corpo di Polizia Municipale di Pontassieve <b>STAGI</b>
BEN. SOC.	Programma 2 Linea guida 2.4. O.S. 2.4.2.	M. 14	P. 2	32-Implementazione aree regolamentate e parcometro; studio e approvazione di nuove forme di autorizzazione per la sosta (1° fase)	Aumento del numero delle aree regolamentate e parcometro	
BEN. ECO. BEN. SOC	Programma 4 Linea guida 4.1.1. O.S. 4.1.1.3.	M. 14	P. 3	33-Redazione e approvazione del Piano Triennale (PT) per Informatica del Comune	Piano Triennale (PT) per Informatica del Comune	Staff Programmazione e Controllo – Staff del Sindaco <b>CAMMILLI</b>
BEN. ECO. BEN. SOC	Programma 4 Linea guida 4.1.1. O.S. 4.1.1.2.	M. 14	P. 3	34-Adozione di una sistematica comunale per la qualità (Piano della qualità del comune di Pontassieve)	Piano della qualità del comune di Pontassieve	
BEN. ECO. BEN. SOC	Programma 4 Linea guida 4.4. O.S. 4.4.1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. 5, P. 1 e 2;</li> <li>• M. 7, P. 1;</li> <li>• M. 18, P. 1.</li> </ul>		35-Promozione del territorio e del tessuto economico	Materiale informativo e contenuti multimediali	
BEN. ECO. BEN. SOC.	Programma 4	EXTRA DUP		36-Miglioramento dell'attività comunicativa comunale. Adozione del nuovo piano di comunicazione 2025 - 2027	Incremento platea dei fruitori dei vari servizi	
BEN. ECO. BEN. SOC	Programma 4 Linea guida 4.1.1. O.S. 4.1.1.1.	M. 14	P. 3	37-Rinnovo del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità (CUG) e nomina dell'Organismo paritetico per l'innovazione	-Rinnovo del CUG; -Nomina dell'Organismo Paritetico per l'innovazione;	
BEN. SOC BEN. SAN	Programma 1 Linea guida 1.4. O.S. 1.4.1.	M. 14	P. 4	38-Istituzione di una nuova sede farmaceutica nel comune di Pontassieve ed apertura di una nuova farmacia	Istituzione di una nuova sede farmaceutica nel territorio comunale	TUTTI I RESPONSABILI EQ.
BEN. ECO. BEN. SOC.	Obiettivo trasversale Linea guida E.L.1. O.S. E.L.1.1.	M. 9	P. 9 e 11	39-Adempimenti Trasparenza e Anticorruzione.	Esito positivo della verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sul formato e sull'aggiornamento di ciascun documento, dato e informazione elencati nella "Griglia di rilevazione" alla deliberazione annuale ANAC ed assegnati a ciascun settore.	





### 3.1. OBIETTIVI SETTORE 1 AFFARI GENERALI – RESPONSABILE DOTT. FRANCESCO CAMMILLI (DECRETO DEL SINDACO N. 10 DEL 09/01/2025)

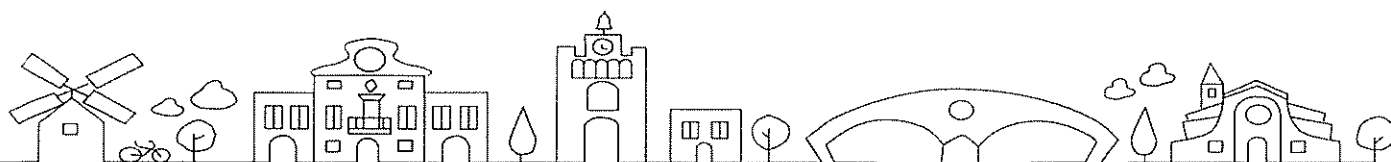
#### OBIETTIVO N. 1/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 1 Affari Generali
<b>Responsabile</b>	Francesco Cammili
<b>Assessore di riferimento</b>	Sindaco Carlo Boni e Mattia Canestri

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 1 - Pensarsi comunità: sanità e politiche sociali, abitare e lavoro
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	EXTRA DUP
<b>Obiettivo strategico</b>	-
<b>Missione e Programma contabile</b>	-

#### Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo

Titolo obiettivo		Open day 2025- potenziamento delle aperture Servizio Sportelli Informativi e Demografici	
Descrizione →	<p>Consolidamento e valorizzazione delle giornate di apertura straordinaria del Servizio Sportelli Informativi e Demografici con potenziamento della comunicazione verso i cittadini. A seguito del successo riscontrato nel 2024, l’iniziativa delle aperture straordinarie del mercoledì o del venerdì, con orario esteso fino alle 19:00, sarà ulteriormente sviluppata nel 2025 privilegiando i mesi che anticipano il periodo estivo e cioè in cui si verifica il picco di richieste.</p> <p>L’obiettivo per il 2025 è duplice:</p> <p>Potenziare la pubblicità e le comunicazioni al pubblico, per garantire una più ampia conoscenza delle giornate straordinarie e delle loro funzionalità.</p> <p>Incrementare l’accesso ai servizi demografici e URP da parte delle categorie di cittadini con difficoltà a usufruire degli orari ordinari (ad esempio lavoratori o persone con esigenze particolari).</p> <p>L’impatto atteso è quello di migliorare l’efficienza nell’erogazione dei servizi e ridurre le affluenze critiche negli orari standard, aumentando al contempo la soddisfazione degli utenti e la percezione di un’amministrazione vicina alle esigenze dei cittadini.</p> <p>Azioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rafforzamento della campagna pubblicitaria: Collaborazione con l’Ufficio Comunicazione per la diffusione delle date e degli orari delle aperture straordinarie attraverso i canali digitali (sito web, social media), affissioni locali e newsletter;</li><li>• Creazione di materiale informativo semplificato e accessibile;</li><li>• Ampliamento delle informazioni disponibili ai cittadini: Inserimento di una sezione dedicata alle aperture straordinarie sul sito comunale, con una descrizione dettagliata dei servizi offerti;</li><li>• Disponibilità di un numero telefonico dedicato per fornire ulteriori informazioni sugli orari e sulle funzionalità delle giornate straordinarie;</li><li>• Monitoraggio della partecipazione e dell’efficacia delle giornate straordinarie: Analisi del flusso di richieste evase durante le aperture straordinarie per identificare possibili aree di miglioramento.</li></ul>		
Obiettivo trasversale Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	SETTORE 1- Affari Generali	80%
	Altra struttura	Ufficio di Staff Programmazione e Controllo- Servizio Comunicazione	20%
Durata dell’obiettivo	Annuale	X	
	Pluriennale		



Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Giorni apertura straordinaria
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Almeno 3 giornate
Indicatore di risultato 2	Numero carte di identità rilasciate per ogni apertura straordinaria
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Emissione di almeno 10 carte

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Economico e Sociale
Descrizione impatto sul VP	Benessere in termini di economicità e qualità dei servizi. Fornire un servizio che tenga conto di lavoratori e soggetti svantaggiati per raggiungere gli uffici negli orari tradizionali diversi. L'apertura prolungata offre un margine di tempo qualitativamente superiore all'utente allo sportello. Inoltre il progetto degli open day viene incontro a tutti coloro che hanno il documento di identità in scadenza riducendo sensibilmente i tempi di attesa.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi	
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale
	Anno 2025
	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
Realizzazione delle giornate open day	

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	<del>4</del>	5	6	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	<del>5</del>	6	7	8	9	10
Totale										

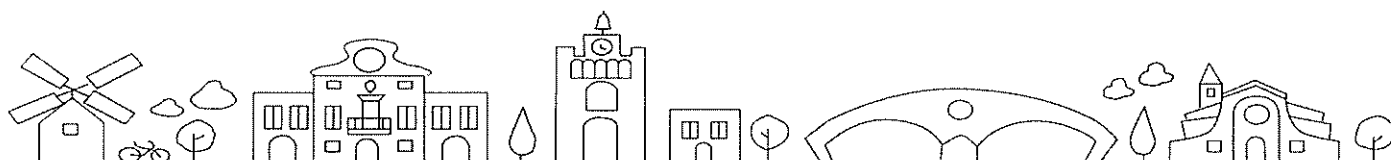


## OBIETTIVO N. 2/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 1 Affari Generali
<b>Responsabile</b>	Francesco Cammilli
<b>Assessore di riferimento</b>	Sindaco Carlo Boni e Mattia Canestri

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	4.1.1. Transizione digitale
<b>Obiettivo strategico</b>	4.1.1.5. Proseguire con le azioni di revisione dei processi, potenziamento delle competenze e digitalizzazione dei servizi demografici, anche in relazione all'evoluzione normativa in materia di semplificazione.
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 3

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo					
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Completamento della Digitalizzazione del Servizio di Stato Civile e piena Adesione allo Stato Civile Digitale</b>				
<b>Descrizione →</b>	<p>L'obiettivo consiste nell'attuare una completa digitalizzazione dei procedimenti e delle attività del Servizio di Stato Civile, con piena adesione allo Stato Civile Digitale, in conformità agli standard previsti dalle normative nazionali e dagli obiettivi strategici di innovazione della Pubblica Amministrazione. Tale intervento mira a garantire una gestione dematerializzata, efficiente e trasparente dei registri di stato civile, nonché l'erogazione di servizi completamente accessibili in modalità digitale, rafforzando la capacità dell'Ente di rispondere tempestivamente alle esigenze della cittadinanza e riducendo i tempi e i costi di gestione.</p> <p>Azioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Azione 1:</b> Sviluppo di piattaforme integrate ( portale ANPR e applicativo Maggioli) ed interoperabilità con le banche dati nazionali e locali.</li> <li>• <b>Azione 2:</b> Avvio di una procedura di scansione e indicizzazione dei registri cartacei esistenti dal 1860 ad oggi ed implementazione di un sistema informativo integrato per la gestione degli atti (nascite, matrimoni, unioni civili, divorzi, decessi) in modalità digitale.</li> <li>• <b>Azione 3:</b> Collegamento dei sistemi comunali (applicativo Maggioli Sicraweb Evo) con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per favorire lo scambio immediato di informazioni ed il potenziamento di ulteriori strumenti di interoperabilità tra lo Stato Civile e altri settori comunali (es: Anagrafe e URP), garantendo una gestione unificata e fluida dei procedimenti.</li> <li>• <b>Azione 4:</b> Introduzione di nuove tecnologie innovative: Implementazione di soluzioni basate su tecnologie moderne per la conservazione sicura e immutabile degli atti di stato civile, migliorando la trasparenza e la tracciabilità delle informazioni.</li> <li>• <b>Azione 5:</b> Formazione del personale: Organizzazione di corsi di formazione per il personale, volti a garantire un uso efficace delle nuove piattaforme e una gestione ottimale dei flussi digitali.</li> <li>• <b>Azione 6:</b> Per il 2026: Avvio di una procedura di scansione e indicizzazione dei registri cartacei esistenti dal 1860 ad oggi ed implementazione di un sistema informativo integrato per la gestione degli atti (nascite, matrimoni, unioni civili, divorzi, decessi) in modalità digitale.</li> </ul>				
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<table> <tr> <td>Annuale</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Pluriennale</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Annuale	<input type="checkbox"/>	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
Annuale	<input type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>				

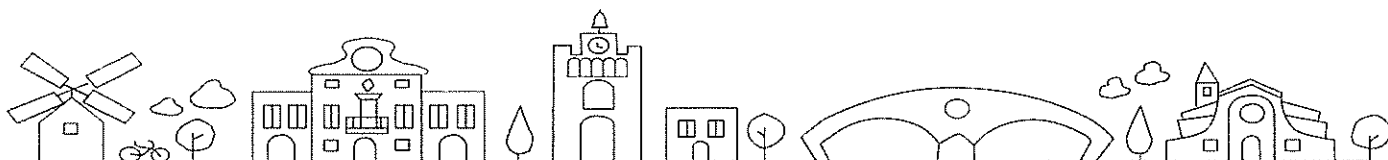


Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Numero di registri di Stato civile fisici
Valore iniziale	12
Valore finale atteso	Superamento di tutti i registri fisici a favore di quelli digitali/elettronici

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Ambientale, economico e sociale
Descrizione impatto sul VP	Riduzione significativa dei tempi di lavorazione delle pratiche e maggiore efficienza operativa. Gestione cartacea dei registri che diventa digitalizzata. Incremento della trasparenza e della sicurezza nella gestione degli atti ed accesso inclusivo per i cittadini con un miglioramento della percezione dei servizi pubblici.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Azione 1												
Azione 2												
Azione 3												
Azione 4												
Azione 5												
Azione 6 (2026)	Periodicità 2026 da stabilire in base ai risultati conseguiti nelle fasi precedenti											

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	<del>5</del>	6	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10
Totale										





### 3.2. OBIETTIVI SETTORE 2 FINANZIARIO – RESPONSABILE DOTT.SSA PAOLA TINACCI (DECRETO DEL SINDACO N.4 DEL 09/01/2025)

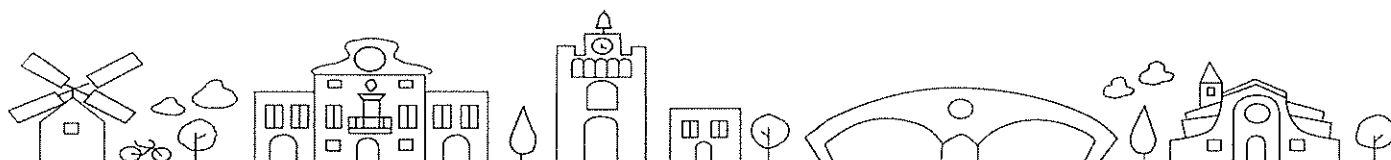
#### OBIETTIVO N. 3/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 2 Finanziario
Responsabile	Paola Tinacci
Assessore di riferimento	Stefano Gamberi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 4 - Sapersi innovare: comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
Linea guida DUP 2025-2027	4.1.3.Servizi a domanda personale
Obiettivo strategico	4.1.3.1. Graduale passaggio per il servizio di raccolta di rifiuti a tariffa corrispettiva
Missione e Programma contabile	Missione n. 1, Programma contabile n. 11

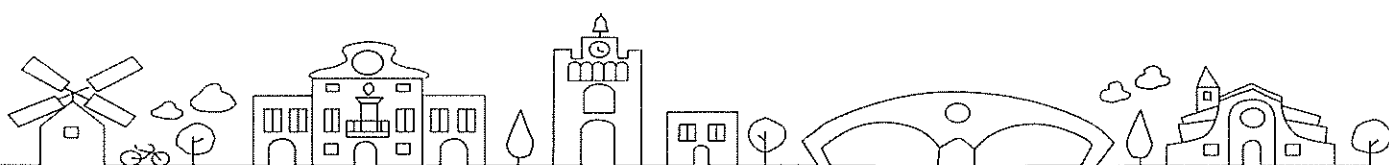
Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo	Passaggio a tariffa corrispettiva
Descrizione →	<p>Con Regolamento viene istituita in luogo della TARI la tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva, basata su un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti, conforme alle disposizioni contenute nell'art. 1, c. 668, L. n. 147/2013 e nel D.M. 20 aprile 2017.</p> <p>La tariffa corrispettiva assicura la copertura integrale dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani comprensivi dei costi di investimento, di esercizio, di spazzamento e lavaggio delle strade, della raccolta e gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, di competenza comunale, e dei costi di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2003. Per la definizione delle componenti di costo relative al servizio e il loro riconoscimento nel piano economico finanziario si applicano le norme di regolazione tariffaria, anche applicative o integrative, tempo per tempo approvate da ARERA.</p> <p>Il passaggio a tariffa corrispettiva comporterà che l'ufficio non gestirà più l'entrata tributaria che verrà invece riscossa dal gestore</p>
Durata dell'obiettivo	Annuale <input type="checkbox"/>
	Pluriennale <input checked="" type="checkbox"/>

Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Passaggio a tariffa corrispettiva
Valore iniziale	Attuale gestione interna della TARI
Valore finale atteso	Conclusione dell'iter e passaggio alla gestione della tariffa da parte del Gestore dei rifiuti

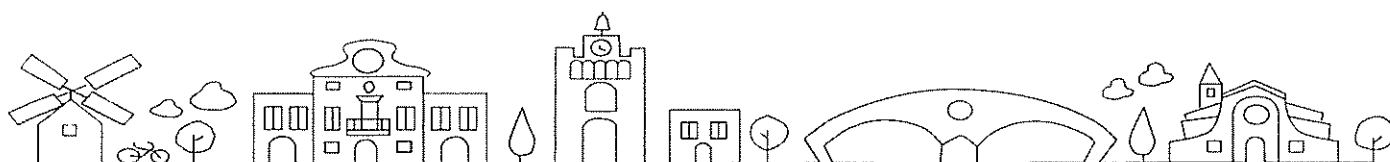


Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Economico e Sociale
Descrizione impatto sul VP	<p>Il passaggio alla tariffa corrispettiva, prevista dall'art. 1 c. 668 L. 147/2013, affidando la gestione della procedura al gestore del servizio rifiuti comporta, di fatto, l'uscita dal Bilancio dell'Enti di tutte le poste di entrata e di spesa legate al servizio di gestione dei rifiuti, con un probabile vantaggio sugli equilibri correnti (principalmente a causa del venir meno dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità relativo ai proventi della tassa, solo parzialmente finanziato da quest'ultima). Come tale questo comporta un vantaggio economico per l'Ente che "sbloccherebbe" risorse utili da destinare ad altri ambiti. Vi è però anche un vantaggio economico per i cittadini, e quindi anche generazione di valore pubblico sociale, in quanto pagando per quanto viene effettivamente prodotto e non stimato si andrebbe a premiare i cittadini più virtuosi nella gestione e smaltimento dei rifiuti e si fornirebbe, più in generale, un servizio di maggior qualità</p>

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Verifica attività rientranti nel ciclo integrato di rifiuti e modifica della gestione amministrativa di alcune attività												
Verifica del PEF												
Passaggio delle banche dati												
Collaborazione per il passaggio delle attività che hanno impatto con l'utenza ( gestione chiavette compost distanza cassonetto												
Inserimento delle dichiarazioni di inizio e cessazione. Gestione dei rapporti con gestore del momento in cui gli utenti dovranno iniziare a inoltrarle al nuovo gestore												
Nuovo regolamento tariffario												



Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	<del>9</del>	10
Totale										



## OBIETTIVO N. 4/2025

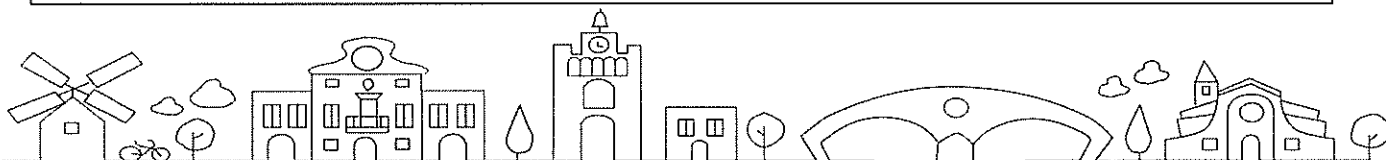
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 2 Finanziario
Responsabile	Paola Tinacci
Assessore di riferimento	Stefano Gamberi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Obiettivi strategici trasversali extra Linee di mandato
Linea guida DUP 2025-2027	EL.2.Fiscalità e Finanza Pubblica
Obiettivo strategico	EL.2.1.Equità fiscale e lotta all'evasione tramite il potenziamento delle azioni di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale in materia di tributi locali
Missione e Programma contabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 1, Programmi contabili n. 3 e 4;</li> <li>• Missione n. 18, Programma contabile n. 1</li> <li>• Missione n. 20, Programmi contabili n. 1, 2 e 3;</li> <li>• Missione n. 50, Programmi contabili n. 1 e 2;</li> <li>• Missione n. 60, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo	Recupero evasione entrate IMU e TARI e CUP
Descrizione →	<p>L'obiettivo prevede il recupero dell'evasione (totale o parziale) delle entrate tributarie IMU e TARI attraverso attività di controllo delle situazioni di fatto e di diritto risultanti dalle dichiarazioni e dalle banche dati a disposizione (Ag Entrate, catasto, dati dei consumi delle utenze e dati dei contratti di locazione). Conseguentemente l'emissione e notifica di avvisi di accertamento.</p> <p>Particolare attenzione viene posta a evitare il contenzioso mediante l'uso dell'accertamento con adesione (per le aree fabbricabili) e con la concessione delle rateizzazione potenziamento della riscossione coattiva con affidamento a soggetto diverso da ADER</p> <p>Sul fronte recupero evasione si procederà con controlli su differenze di superficie effettive e dichiarate e ricerca di evasori totali tramite incroci di banche dati (contratti locazione, visure catastali e siti internet)</p>
Durata dell'obiettivo	<div> <div>Annuale</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div><input type="checkbox"/></div> </div>

Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Realizzare il gettito previsto in bilancio
Valore iniziale	Previsioni di bilancio di maggior gettito derivante da operazioni di recupero
Valore finale atteso	Gettito degli accertamenti emessi e notificati e divenuti esecutivi almeno pari al 90% di quanto previsto in bilancio

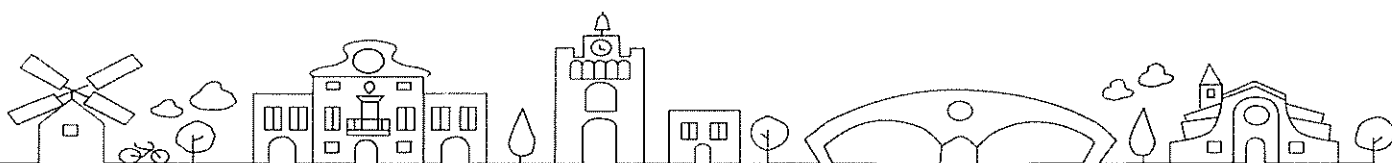
Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Economico e Sociale
Descrizione impatto sul VP	Il recupero dell'entrate IMU e TARI e CUP non incassate dell'evasione degli anni precedenti consente in primo luogo un miglioramento delle condizioni economiche dell'Ente con conseguente possibilità di destinare le risorse aggiuntive a possibili ulteriori servizi forniti al cittadino o a un alleggerimento delle aliquote direttamente controllabili dall'Ente.





Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Inserimento dichiarazioni e successioni												
Controllo dovuto versato												
Elaborazione e spedizione degli avvisi di accertamento												
Attività di ricevimento del pubblico per fornire chiarimenti e/o rettificare o annullare gli avvisi di accertamento emessi												
Controllo delle agevolazioni spettanti												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	<del>9</del>	10	
Totale											



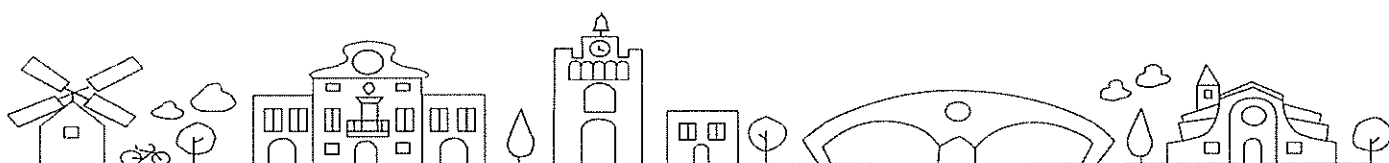
## OBIETTIVO N. 5/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 2 Finanziario
<b>Responsabile</b>	Paola Tinacci
<b>Assessore di riferimento</b>	Stefano Gamberi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Obiettivi strategici trasversali extra Linee di mandato
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	EL.2.Fiscalità e Finanza Pubblica
<b>Obiettivo strategico</b>	EL.2.1.Equità fiscale e lotta all'evasione tramite il potenziamento delle azioni di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale in materia di tributi locali
<b>Missione e Programma contabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 1, Programmi contabili n. 3 e 4;</li> <li>• Missione n. 18, Programma contabile n. 1</li> <li>• Missione n. 20, Programmi contabili n. 1, 2 e 3;</li> <li>• Missione n. 50, Programmi contabili n. 1 e 2;</li> <li>• Missione n. 60, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Recupero TARI non incassata</b>
<b>Descrizione →</b>	<p>La disciplina della TARI prevede che annualmente vengono inviati ai contribuenti avvisi di pagamento bonari per la tassa rifiuti dell'anno in corso. Per recuperare coattivamente le somme non pagate è necessario inviare con raccomandata A/R ,che valga come notifica, un sollecito di pagamento e successivamente un avviso di accertamento con irrogazione di sanzioni. Solo dopo questi passaggi è possibile avviare la riscossione coattiva vera e propria mediante invio di ingiunzione fiscale o cartella "esattoriale". L'obiettivo è quello di ridurre i tempi di riscossione della TARI anche al fine di ridurre gli importi dell'accantonamento a FCDE e migliorare gli equilibri di bilancio. Entro il 31/12/2025 notificare solleciti omesso pagamento TARI anno 2024.</p> <p>L'obiettivo è sollecitare e accertare con tempi ristretti rispetto alla bollettazione iniziale.</p> <p>Sul fronte recupero evasione si procederà con controlli su differenze di superficie effettive e dichiarate e ricerca di evasori totali tramite incroci di banche dati (contratti locazione, visure catastali e siti internet)</p>
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<div> <div>Annuale</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div><input type="checkbox"/></div> </div>

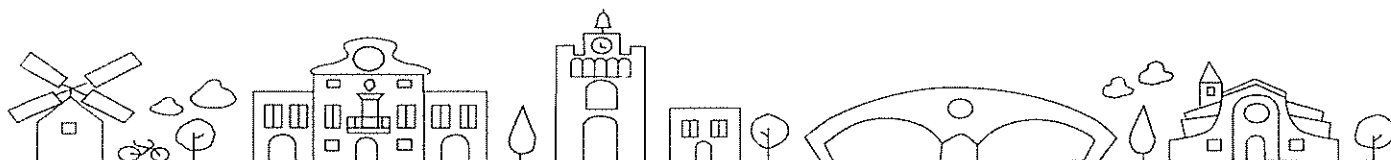
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	<b>Accertare tutti gli utenti sollecitati che non hanno pagato</b>
<b>Valore iniziale</b>	Emettere accertamenti a tutti coloro che sono stati sollecitati e che non hanno pagato
<b>Valore finale atteso</b>	Sollecitare tutti coloro che risultano non aver pagato gli avvisi bonari 2024 inviati per posta ordinaria a dicembre 2024



Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Economico e Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Il recupero della TARI non incassata e dell'evasione degli anni precedenti consente in primo luogo un miglioramento delle condizioni economiche dell'Ente con conseguente possibilità di destinare le risorse aggiuntive a possibili ulteriori servizi forniti al cittadino o a un alleggerimento delle aliquote direttamente controllabili dall'Ente.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Importazione dei pagamenti spontanei TARI con F24 caricamento manuale dei pagamenti non acquisiti in automatico o effettuati con modalità diverse da f24 ed elaborazione elenchi degli insoluti												
Emissione elenchi dei solleciti/ accertamenti da notificare												
Affidamento a ditta esterna delle attività di stampa imbustamento e notifica												
Rinotifica dei solleciti/accertamenti con indirizzi errati (sconosciuto/trasferito/i rreperibile)												
Inserimento nel software dei dati riferiti alla notifica												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
<b>Livello di complessità operativa</b> (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	<del>4</del>	5	6	7	8	9	10
<b>Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</b> (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	<del>9</del>	10
<b>Totale</b>										



## OBIETTIVO N. 6/2025

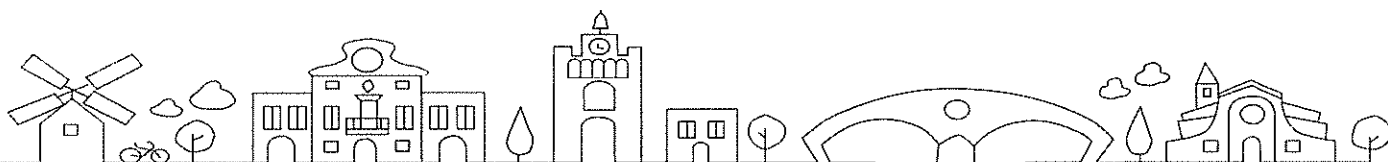
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 2 Finanziario
Responsabile	Paola Tinacci
Assessore di riferimento	Stefano Gamberi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Obiettivi strategici trasversali extra Linee di mandato
Linea guida DUP 2025-2027	EL.2.Fiscalità e Finanza Pubblica
Obiettivo strategico	EL.2.5.Definire politiche attive nella gestione dei tributi locali, nell’ambito delle nuove politiche fiscali e dell’equilibrio di bilancio, che garantiscono in maniera più ampia possibile la progressività e l’equità dell’imposizione.
Missione e Programma contabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 1, Programmi contabili n. 3 e 4;</li> <li>• Missione n. 18, Programma contabile n. 1</li> <li>• Missione n. 20, Programmi contabili n. 1, 2 e 3;</li> <li>• Missione n. 50, Programmi contabili n. 1 e 2;</li> <li>• Missione n. 60, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell’obiettivo	
Titolo obiettivo	ACCRUAL - Adozione del Sistema Unico di Contabilità Economico Patrimoniale
Descrizione →	<p>A decorrere dall’anno 2025 gli enti locali individuati con determina del ragioniere generale dello stato n. 259 del 26/11/2024 devono elaborare gli schemi di conto economico e patrimoniale in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR</p> <p>Al fine di acquisire le competenze di base è necessario assicurare la partecipazione dei ad un ciclo di formazione on line gratuite e obbligatoria dipendenti</p>
Durata dell’obiettivo	<div> <div>Annuale</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div><input type="checkbox"/></div> </div>

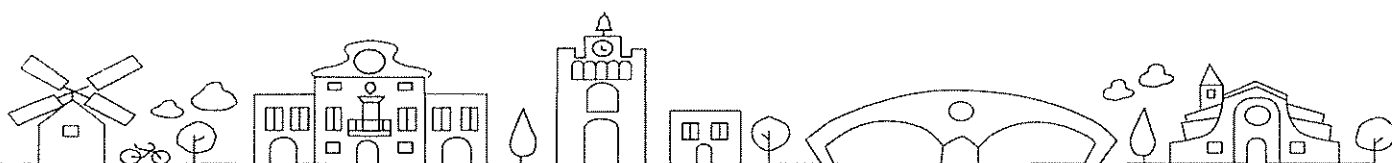
Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Passaggio alla contabilità ACCRUAL
Valore iniziale	Contabilità DLgs 118/2011
Valore finale atteso	Rispettare gli obiettivi e i tempi previsti dalla norma e creare le condizioni per redigere gli schemi di conto economico e patrimoniale in osservanza dei principi e delle regole ACCRUAL

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Economico e Sociale
Descrizione impatto sul VP	<p>La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL) per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. L'adozione dei principi ACCRUAL offre una serie di benefici per gli enti locali, quali maggiore trasparenza nella rappresentazione del bilancio patrimoniale e della situazione economica dell’Ente Locale con conseguente aumento della fiducia dei cittadini e degli stakeholder, migliora la pianificazione strategica degli investimenti e degli interventi, rafforza il controllo economico e patrimoniale e permette un allineamento agli standard internazionali, facilitando il confronto e migliorando l’accesso a finanziamenti internazionali. L’introduzione dei principi ACCRUAL rappresenta, quindi, un passaggio cruciale verso una contabilità pubblica più moderna, trasparente ed efficace.</p>



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Riclassificare i propri dati contabili secondo le voci del piano dei conti unico adottato con determina Ragioniere generale dello Stato 176775 del 27/6/24												
Definire opportuni raccordi fra il nostro piano conti e piano unico anche con l'aiuto delle software house												
Per definire i criteri di riallocazione delle poste contabili e l'applicazione delle rettifiche e integrazioni necessarie sono predisposti modelli di raccordo												
Entro il 31/3/2025 devono essere adottati con determina del RAG Gen Stato i modelli di raccordo												
Formazione multimediale ITAS												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	<del>5</del>	6	7	8	9	10
Totale										





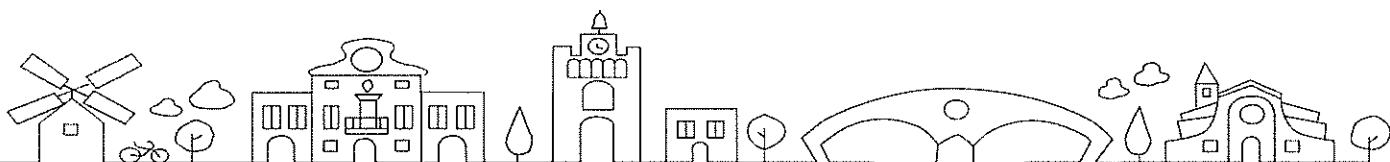
### 3.3. OBIETTIVI SETTORE 3 GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-EDUCATIVO – RESPONSABILE DOTT.SSA CLAUDIA LANDI (DECRETO DEL SINDACO N.5 DEL 09/01/2025)

#### OBIETTIVO N. 7/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 3 - Giovani, e Sviluppo Socio-Educativo
Responsabile	Claudia Landi
Assessore di riferimento	Martina Betulanti

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	PROGRAMMA 3 - Rendersi accoglienti e crescere insieme: Associazionismo, sport, cultura e istruzione, giovani, inclusione e cooperazione
Linea guida DUP 2025-2027	3.5.2. – L'Istituto comprensivo di Pontassieve
Obiettivo strategico	3.5.2.1.Potenziare l'offerta quantitativa e qualitativa del sistema dei servizi educativi di Pontassieve, garantire il sostegno agli alunni con certificazione e/o bisogni educativi speciali, adeguando le relative risorse e creando spazi e ambienti educativi adeguati.
Missione e Programma contabile	Missione n. 9, Programmi contabili n. 1 , 2, 6 e 7

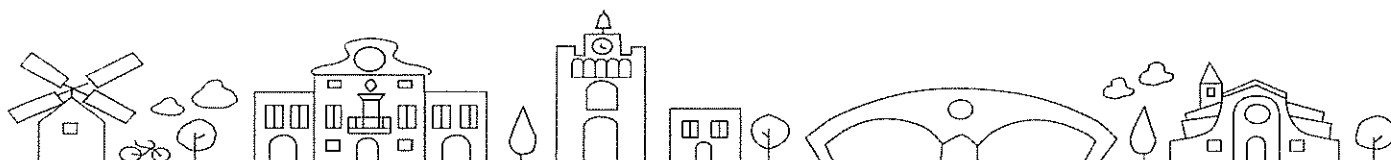
Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo→	Realizzazione del "Pranzo educativo" nelle scuole dell'infanzia
Descrizione →	<p>In linea con le indicazioni suggerite dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 che ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni e con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zerosei", l'Amministrazione Comunale e gli Istituti scolastici del territorio, si pongono l'obiettivo di realizzare la pratica del "pranzo educativo", già adottata da anni nei nidi d'infanzia comunali e privati convenzionati, anche nelle scuole dell'infanzia statali e paritarie.</p> <p>Il "pranzo educativo", che è la naturale evoluzione del "pranzo in sezione" già avviato nell'anno scolastico 2023/2024, prevede l'organizzazione dello stesso nel completo rispetto dei tempi e dei bisogni dei bambini, favorendo la relazione di cura, l'acquisizione dell'autonomia e la dimensione relazionale. I bambini sono coinvolti a turno nelle azioni organizzative del pranzo come l'apparecchiatura e la sparecchiatura, ma anche nel servizio di consegna ai tavoli dei vassoi con il cibo, dai quali poi ogni singolo bambino si serve in autonomia, scegliendo la quantità di cui necessita.</p> <p>Si tratta di un rilevante cambio di prospettiva pedagogica, che comporta importanti modifiche alle modalità organizzative del servizio mensa e che coinvolge una molteplicità di attori: i bambini e le loro famiglie, il personale docente e il personale ATA e il personale del gestore del servizio di refezione scolastica.</p> <p>Per la riuscita del progetto è necessario un lavoro di formazione, confronto e accompagnamento per tutto il personale sopra menzionato.</p> <p>La realizzazione del progetto prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fase 1:</b> Realizzazione di una formazione generale sul pranzo educativo rivolta al personale docente, al personale ATA e al personale addetto allo sporzionamento;</li> <li>• <b>Fase 2:</b> Individuazione di alcuni plessi dai quali far partire la sperimentazione del pranzo educativo e realizzazione di specifici incontri negli stessi;</li> <li>• <b>Fase 3:</b> Avvio della sperimentazione nei plessi pilota;</li> <li>• <b>Fase 4:</b> Monitoraggio della sperimentazione nei plessi pilota;</li> <li>• <b>Fase 5:</b> Progressiva estensione della sperimentazione in tutti i plessi delle scuole dell'infanzia e realizzazione di specifici incontri negli stessi;</li> <li>• <b>Fase 6:</b> Monitoraggio della sperimentazione in tutti i plessi coinvolti dal progetto;</li> <li>• <b>Fase 7:</b> Restituzione degli esiti della sperimentazione tramite apposito seminario/convegno.</li> </ul>
Durata dell'obiettivo	Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
	Pluriennale <input type="checkbox"/>



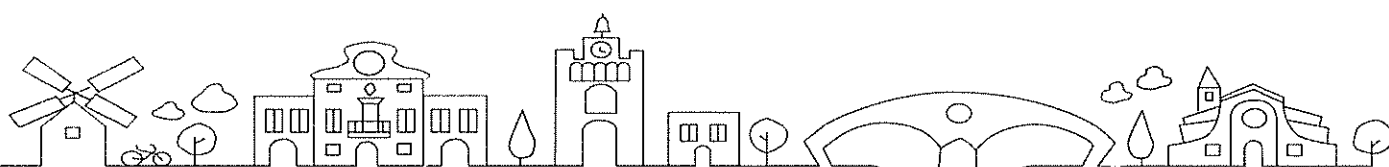
Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Realizzazione di una formazione generale sul pranzo educativo rivolta al personale docente, al personale ATA e al personale addetto allo sporzionamento
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di un incontro di formazione
Indicatore di risultato 2	Individuazione di alcuni plessi dai quali far partire la sperimentazione del pranzo educativo e realizzazione di specifici incontri negli stessi
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di un incontro organizzativo in ciascuno dei plessi pilota individuati
Indicatore di risultato 3	Monitoraggio della sperimentazione nei plessi pilota
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Effettuazione di una visita di monitoraggio in ciascuno dei plessi pilota
Indicatore di risultato 4	Progressiva estensione della sperimentazione in tutti i plessi delle scuole dell'infanzia e realizzazione di specifici incontri negli stessi
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di un incontro organizzativo nei restanti plessi non pilota
Indicatore di risultato 5	Monitoraggio della sperimentazione in tutti i plessi coinvolti dal progetto
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Effettuazione di una visita di monitoraggio in ciascuno dei plessi rimanenti
Indicatore di risultato 6	Restituzione degli esiti della sperimentazione tramite apposito seminario/convegno
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di un evento di restituzione sull'attuazione del progetto

Sezione 4 – Valore pubblico generato (indicare e descrivere 1 o più tra le dimensioni ambientale, sociale, economico e sanitario in cui si concretizza il valore pubblico generato dalle azioni messe in campo)	
Valore Pubblico generato	Sociale, sanitario e ambientale
Descrizione impatto sul VP	<p>Le azioni messe in campo impatteranno sulla dimensione sociale, sanitaria e ambientale del Valore Pubblico migliorando il benessere degli stakeholder nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo dell'autoregolazione del senso di fame e sazietà dei bambini;</li> <li>• Sviluppo delle competenze relazionali relative alla condivisione, interazione e aiuto reciproco;</li> <li>• Riduzione degli scarti alimentari.</li> </ul>

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase 1												
Fasi 2 e 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												
Fase 7												



Sezione 6 – Peso dell’obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	X	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell’Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	X	8	9	10
Totale										



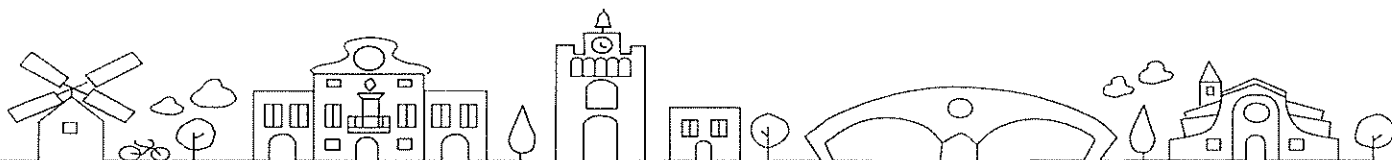


## OBIETTIVO N. 8/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 3 - Giovani, e Sviluppo Socio-Educativo
<b>Responsabile</b>	Claudia Landi
<b>Assessore di riferimento</b>	Martina Betulanti

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	PROGRAMMA 3 - Rendersi accoglienti e crescere insieme: Associazionismo, sport, cultura e istruzione, giovani, inclusione e cooperazione
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	3.4.3. – Inclusione e famiglie
<b>Obiettivo strategico</b>	3.4.3.1.Valorizzazione e diffusione delle prati-che di educazione e socializzazione infantile sul modello della Ludoteca Comunale facendo rete con le associazioni e con altri spazi presenti nei circoli del territorio
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 12, Programma contabile n. 5

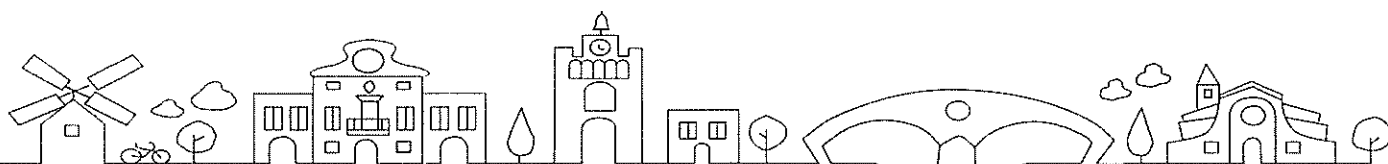
Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo					
<b>Titolo obiettivo→</b>	<b>Cantiere Ludoteca: la ludoteca comunale si apre al territorio</b>				
<b>Descrizione →</b>	<p>La ludoteca comunale "Il paese dei balocchi", situata nel capoluogo e inaugurata nel dicembre 2016, offre la possibilità di promuovere messaggi educativi importanti alle famiglie, perché il genitore o l'adulto accompagnatore è sempre presente durante le esperienze ludiche. In ludoteca con le famiglie da tempo si condivide il valore di proporre ai bambini attività con materiali naturali, poveri e di scarto, mettendo al centro la tematica della sostenibilità ambientale, predisponendo contesti educativi che stimolano il pensiero divergente, critico e creativo e promuovendo l'idea che lo scarto, l'imperfetto, sia portatore di un messaggio etico, capace di sollecitare riflessioni e relazioni.</p> <p>Il progetto "<i>Cantiere Ludoteca: la ludoteca comunale si apre al territorio</i>" ha l'obiettivo di promuovere e diffondere il modello della ludoteca comunale anche nelle frazioni, allo scopo di rendere più capillare l'azione educativa rivolta ai bambini e alle famiglie.</p> <p>Per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fase 1:</b> Convocazione di un incontro con i circoli e le associazioni del territorio per la presentazione del progetto e la raccolta delle adesioni allo scopo di creare un gruppo operativo;</li> <li>• <b>Fase 2:</b> Ricognizione degli spazi e del personale delle varie sedi di ludoteca "diffusa" nelle frazioni;</li> <li>• <b>Fase 3:</b> Attivazione di una formazione per i volontari/operatori che aderiranno al progetto, durante la quale saranno previste delle visite presso la ludoteca comunale e degli incontri con il coordinamento pedagogico comunale, nei quali si forniranno indicazioni e informazioni sulle linee d'intervento e sulla scelte educative del modello comunale;</li> <li>• <b>Fase 4:</b> Realizzazione di laboratori tematici nelle varie sedi delle frazioni condotti dal personale della ludoteca comunale in collaborazione con i volontari/operatori di riferimento;</li> <li>• <b>Fase 5:</b> Monitoraggio, accompagnamento e verifica delle attività dei vari "Cantieri ludoteca".</li> </ul>				
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<table border="1"> <tr> <td>Annuale</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td>Pluriennale</td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pluriennale	<input type="checkbox"/>
Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input type="checkbox"/>				



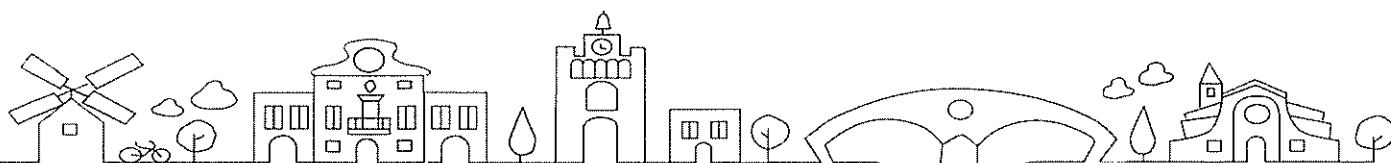
Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Convocazione di un incontro con i circoli e le associazioni del territorio per la presentazione del progetto e la raccolta delle adesioni allo scopo di creare un gruppo operativo
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di un incontro con i circoli e le associazioni del territorio per la creazione del gruppo di lavoro
Indicatore di risultato 2	Attivazione di una formazione per i volontari/operatori che aderiranno al progetto, durante la quale saranno previste delle visite presso la ludoteca comunale e degli incontri con il coordinamento pedagogico comunale, nei quali si forniranno indicazioni e informazioni sulle linee d'intervento e sulla scelte educative del modello comunale
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di n. 2 incontri di formazione
Indicatore di risultato 3	Realizzazione di laboratori tematici nelle varie sedi delle frazioni condotti dal personale della ludoteca comunale in collaborazione con i volontari/operatori di riferimento
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di un laboratorio per ogni sede
Indicatore di risultato 4	Monitoraggio, accompagnamento e verifica delle attività dei vari "Cantieri ludoteca"
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di una visita di monitoraggio in ogni sede e di un incontro plenario di verifica finale

Sezione 4 – Valore pubblico generato (indicare e descrivere 1 o più tra le dimensioni ambientale, sociale, economico e sanitario in cui si concretizza il valore pubblico generato dalle azioni messe in campo)	
Valore Pubblico generato	Sociale e ambientale
Descrizione impatto sul VP	<p>Le azioni messe in campo impatteranno sulla dimensione sociale e ambientale del Valore Pubblico migliorando il benessere degli stakeholder nei seguenti ambiti: Sviluppo dell'autoregolazione del senso di fame e sazietà dei bambini;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione di contesti educativi di qualità rivolti ai bambini e alle loro famiglie, diffusi sul territorio e in rete tra loro;</li> <li>2) Condivisione e diffusione di pratiche educative che valorizzano i materiali naturali, poveri e di scarto, mettendo al centro la tematica della sostenibilità ambientale.</li> </ul>

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fasi 1 e 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												



Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
Totale										

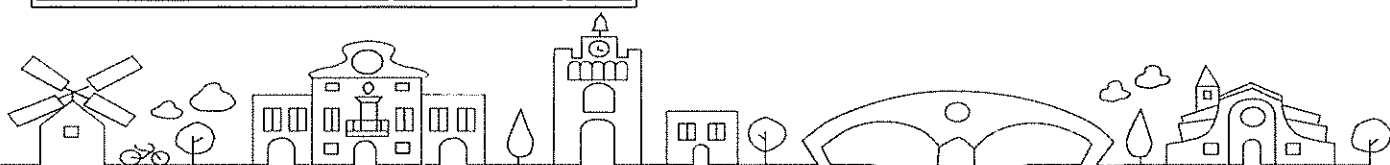


## OBIETTIVO N. 9/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 3 - Giovani, e Sviluppo Socio-Educativo
<b>Responsabile</b>	Claudia Landi
<b>Assessore di riferimento</b>	Martina Betulanti e Mattia Canestri

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	PROGRAMMA 3 - Rendersi accoglienti e crescere insieme: Associazionismo, sport, cultura e istruzione, giovani, inclusione e cooperazione
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	3.3.2. – La fascia di età 11-14, i giovani più fragili
<b>Obiettivi strategici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>3.3.2.1. Promuovere azioni di tutoraggio sia attraverso il Servizio Civile, sia altri progetti di volontariato e iniziative;</li> <li>3.3.2.2. A partire dalla Commissione scuola lavorare sulle Politiche Giovanili in sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico e con il coinvolgimento degli attori pubblici e privati (Società della Salute, mondo dell'associazionismo, mondo dello sport...)</li> </ul>
<b>Missione e Programma contabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Missione n. 6, Programma contabile n. 2;</li> <li>Missione n. 14, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo					
<b>Titolo obiettivo→</b>	<b>Doposcuola in rete: promozione e progettazione di azioni di tutoraggio per la fascia 11/14 anni</b>				
<b>Descrizione →</b>	<p>Oltre alle condizioni materiali, per lo sviluppo delle ragazze e dei ragazzi, sono altrettanto importanti le opportunità di crescita educativa, fisica, socio-emozionale. Per questo motivo risulta necessario andare ad approfondire le cause della eventuale povertà educativa e trovare delle strategie su come affrontarla per poter dare a tutte le bambine, i bambini e i giovani l'opportunità di poter coltivare e sviluppare le proprie potenzialità e i propri talenti.</p> <p>Partendo dall'analisi dei bisogni e delle richieste delle ragazze e dei ragazzi, l'Amministrazione Comunale intende creare, in collaborazione con le associazioni e i circoli del territorio, servizi di tutoraggio diffusi dove i giovani possano essere sostenuti nello studio, ma anche giocare e dare spazio alle proprie aspirazioni.</p> <p>L'obiettivo è quello di creare, partendo dalle realtà già esistenti sul territorio, una rete di centri/servizi di tutoraggio per la fascia di età 11/14 anni.</p> <p>Per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fase 1:</b> Realizzazione e somministrazione ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di un questionario, elaborato in collaborazione con la Consulta Giovanile del Comune di Pontassieve, volto alla rilevazione dei loro bisogni e delle loro richieste;</li> <li><b>Fase 2:</b> Realizzazione di un report contenente i risultati dell'indagine;</li> <li><b>Fase 3:</b> Creazione di un tavolo con i circoli e le associazioni del territorio, in collaborazione con la scuola e la Consulta Giovanile, nel quale verranno presentati i risultati dell'indagine, al fine di progettare una rete di centri/servizi di tutoraggio per la fascia di età 11/14 anni diffusi sul territorio, che rispondano alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi.</li> </ul>				
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<table border="1"> <tr> <td>Annuale</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td>Pluriennale</td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pluriennale	<input type="checkbox"/>
Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input type="checkbox"/>				

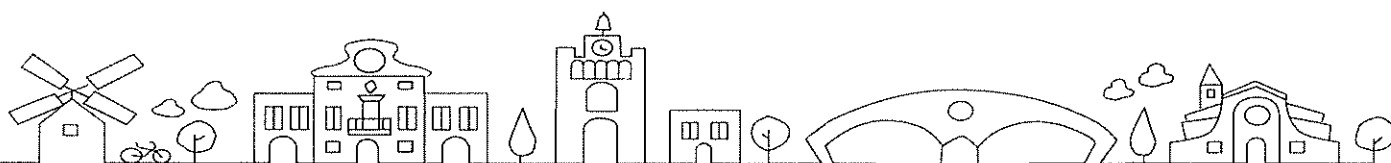


Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Realizzazione e somministrazione ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di un questionario, elaborato in collaborazione con la Consulta Giovanile del Comune di Pontassieve, volto alla rilevazione dei loro bisogni e delle loro richieste
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Raccolta di n. 100 questionari
Indicatore di risultato 2	Realizzazione di un report contenente i risultati dell'indagine
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di un report
Indicatore di risultato 3	Creazione di un tavolo con i circoli e le associazioni del territorio, in collaborazione con la scuola e la Consulta Giovanile, nel quale verranno presentati i risultati dell'indagine al fine di progettare una rete di centri/servizi di tutoraggio per la fascia di età 11/14 anni diffusi sul territorio, che rispondano alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi
Valore iniziale	0
Valore finale atteso	Realizzazione di n. 2 incontri del tavolo

Sezione 4 – Valore pubblico generato (indicare e descrivere 1 o più tra le dimensioni ambientale, sociale, economico e sanitario in cui si concretizza il valore pubblico generato dalle azioni messe in campo)	
Valore Pubblico generato	Sociale
Descrizione impatto sul VP	<p>Le azioni messe in campo impatteranno sulla dimensione sociale del Valore Pubblico migliorando il benessere degli stakeholder nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore consapevolezza da parte delle agenzie educative di quali siano i bisogni e le richieste delle ragazze e dei ragazzi della fascia 11/14 anni;</li> <li>• Creazione di centri/servizi di tutoraggio diffusi sul territorio.</li> </ul>

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Totale											



3.4. OBIETTIVI SETTORE 4 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – RESPONSABILE DOTT. FABIO CARLI (DECRETO DEL SINDACO N.6 DEL 09/01/2025)

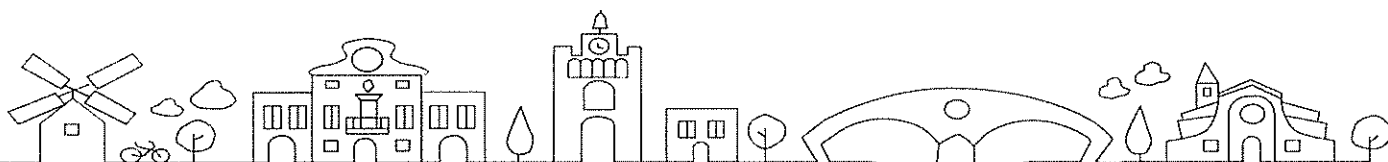
**OBIETTIVO N. 10/2025**

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 4 - Pianificazione territoriale
Responsabile	Carli Fabio
Assessore di riferimento	Filippo Pratesi – Carlo Boni

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 5 – Avanzare uniti: Pianificazione territoriale e metropolitana e servizi associati
Linea guida DUP 2025-2027	5.3 – Piano Operativo comuni di Pontassieve e Pelago
Obiettivo strategico	5.3.1. Rendere efficace attraverso l’approvazione del nuovo Piano Operativo le linee strategiche contenute nel nuovo Piano Strutturale intercomunale. Attuazione delle misure e degli interventi di rigenerazione urbana presenti nel Piano
Missione e Programma contabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 1, Programma contabile n. 6;</li> <li>• Missione n. 8, Programma contabile n. 1;</li> <li>• Missione n. 9, Programmi contabili n. 1 e 2;</li> <li>• Missione n. 18, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell’obiettivo					
Titolo obiettivo	<b>Piano Operativo Intercomunale Pontassieve e Pelago</b>				
Descrizione →	<p>Proseguo delle procedure volte alla redazione ed approvazione del Piano Operativo intercomunale dei comuni di Pontassieve e Pelago.</p> <p>Si rimanda alla scheda monitoraggio 2024 per lo stato di attuazione della procedura , ricordando il valore pluriennale dell’obbiettivo</p> <p>Per il 2025 si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fase 1.</b> Controdeduzione osservazioni e contributi, istruttoria (ex fase 7);</li> <li>• <b>Fase 2.</b> Esame controdeduzioni in Commissione consiliare (ex fase 8);</li> <li>• <b>Fase 3.</b> Approvazione controdeduzioni nei CC di Pontassieve e Pelago e relative modifiche al Piano (ex fase 8);</li> <li>• <b>Fase 4.</b> Conferenza paesaggistica (ex fase 9);</li> <li>• <b>Fase 5.</b> Approvazione definitiva del Piano nei Consigli comunali di Pontassieve e Pelago dopo eventuali modifiche per paesaggistica (ex fase 10);</li> <li>• <b>Fase 6.</b> Bollinatura da parte Mibact e RT (ex fase 11).</li> </ul>				
Durata dell’obiettivo	<table border="1"> <tr> <td>Annuale</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Pluriennale</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Annuale	<input type="checkbox"/>	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
Annuale	<input type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>				

Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Direttive e deliberazioni GM, atti istruttori, verbali commissioni, deliberazioni Consiliari, Verbali Conferenza paesaggistica
Valore iniziale	Stato di attuazione della procedura come derivante dalla scheda di monitoraggio dello stesso obbiettivo annualità 2024
Valore finale atteso	Approvazione ed efficacia del Piano





## Sezione 4 – Valore pubblico generato

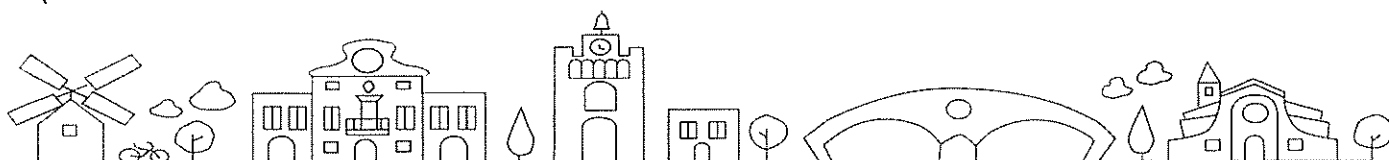
Valore Pubblico generato	Ambientale, economico, sociale e sanitario.
Descrizione impatto sul VP	<p><b>Ambientale:</b> riduzione del consumo di suolo, tutela della biodiversità, contrasto al cambiamento climatico e ai suoi effetti in ambito urbano, valorizzazione del paesaggio, tutela della rete ecologica, valorizzazione degli ambiti fluviali a fini ecosistemici e fruitivi, miglioramento qualità dell'area, bonifica di aree e siti inquinati, eliminazione degrado in ambito perfluviale, contrasto al cambiamento climatico;</p> <p><b>Economico:</b> localizzazione di nuovi stabilimenti produttivi con generazione di nuovi posti di lavoro (previsti nel quinquennio di validità del Piano circa nuovi 500 posti di lavoro nel settore moda e pelletteria, meccanica di precisione e agroalimentare) aumento del gettito fiscale comunale connesso agli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, valorizzazione delle produzioni del territorio, recupero aree dismesse e degradate urbane verso nuove funzioni, valorizzazione del turismo sostenibile con connesse ricadute in campo economico e occupazionale, valorizzazione del settore primario e delle produzioni del territorio;</p> <p><b>Sociale:</b> aumento dell'offerta degli spazi per la lotta al disagio giovanile, anziani, cultura, aumento posti di lavoro, aumento dell'offerta di edilizia residenziale sociale, miglioramento della connettività trasportistica verso le frazioni collinari e montane, valorizzazione agricoltura sociale negli ambiti di margine urbano, aumento della conoscenza delle pericolosità geologiche, idrauliche, sismiche e conseguenti azioni di tutela e gestione del rischio in protezione civile;</p> <p><b>Sanitario:</b> Realizzazione Casa di Comunità a Pontassieve con connesso miglioramento di qualità del servizio, miglioramento qualità dell'aria per effetto delle politiche di incentivazione della mobilità sostenibile;</p>

## Sezione 5 – Sviluppo delle fasi

Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

## Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Totale										



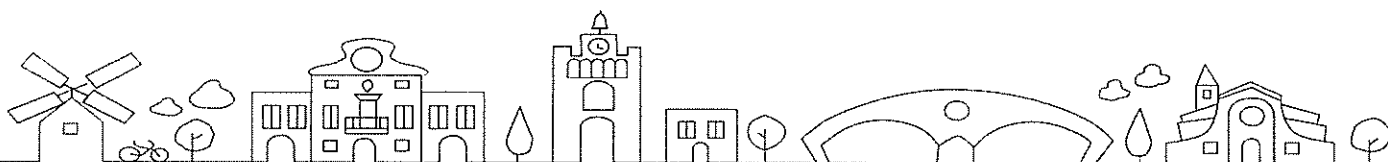
## OBIETTIVO N. 11/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 4 - Pianificazione territoriale
<b>Responsabile</b>	Carli Fabio
<b>Assessore di riferimento</b>	Filippo Pratesi – Carlo Boni

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 5 – Avanzare uniti: Pianificazione territoriale e metropolitana e servizi associati
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	5.3 – Piano Operativo comuni di Pontassieve e Pelago
<b>Obiettivo strategico</b>	5.3.1. Rendere efficace attraverso l'approvazione del nuovo Piano Operativo le linee strategiche contenute nel nuovo Piano Strutturale intercomunale. Attuazione delle misure e degli interventi di rigenerazione urbana presenti nel Piano
<b>Missione e Programma contabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 1, Programma contabile n. 6;</li> <li>• Missione n. 8, Programma contabile n. 1;</li> <li>• Missione n. 9, Programmi contabili n. 1 e 2;</li> <li>• Missione n. 18, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	Redazione del Piano di localizzazione stazioni radio base		
<b>Descrizione →</b>	<p>Redazione e approvazione Piano Territoriale per l'installazione dei Sistemi di Telecomunicazione ai sensi della Legge Regionale n. 49 del 6 ottobre 2011 dei Comuni di Pontassieve e Pelago</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fase 1.</b> Incarico servizi di ingegneria per la progettazione del Piano;</li> <li>• <b>Fase 2.</b> Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;</li> <li>• <b>Fase 3.</b> Redazione del Piano, coordinamento con Settore Pianificazione Associato e Settore 5 Ambiente del Comune di Pontassieve e con il Servizio Sit Unione dei Comuni.</li> </ul>		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	Settore 4	60 %
	Altra struttura	Settore 5	40 %
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Determina affidamento, convenzione, provvedimento soggetto competente VAS - anagrafica piani di sviluppo gestori, verbali riunioni di coordinamento, elaborazioni Gis
<b>Valore iniziale</b>	Piano non presente nelle due amministrazioni
<b>Valore finale atteso</b>	Piano approvato

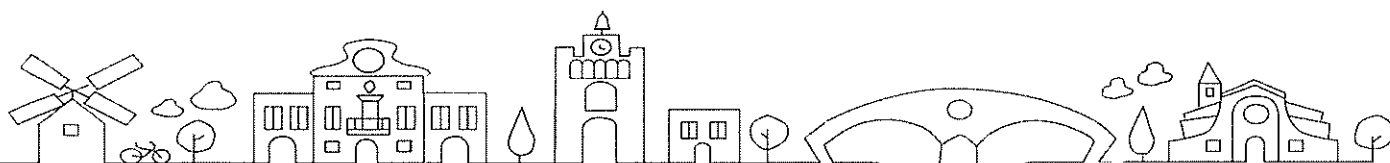




Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Ambientale, economico, sociale e sanitario.
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	<p>Il Piano definisce i criteri per la localizzazione delle strutture per l'installazione degli impianti di telefonia cellulare sulla base delle proposte dei gestori e nel rispetto delle aree individuate come idonee dagli atti di pianificazione. Il piano è volto alla tutela della salute umana, del paesaggio e della biodiversità.</p> <p><b>Ambientale:</b> la redazione del Piano consente alle amministrazioni comunali di poter incidere nella definizione dei criteri di localizzazione nel territorio dei dispositivi che emettono onde elettromagnetiche, sia ai fini della salvaguardia della salute pubblica sia alla tutela di aree di interesse storico, monumentale, paesaggistico e ambientale;</p> <p><b>Economico e Sociale:</b> la diffusione degli impianti di telecomunicazione a copertura dell'intero territorio comunale rappresenta una necessità per il superamento del digital divide soprattutto nei territori collinari e montani dove parallelamente sono presenti anche valori paesaggistici ed ambientali. Il raggiungimento di maggiori e migliori livelli di copertura digitale del territorio ha evidente riflessi sul sistema economico legato all'attività di imprese e privati cittadini;</p> <p><b>Sanitario:</b> obiettivo del Piano è minimizzare l'esposizione della popolazione alle onde elettromagnetiche emesse dagli impianti di trasmissione.</p>

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
<b>Livello di complessità operativa</b> (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</b> (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Totale</b>										



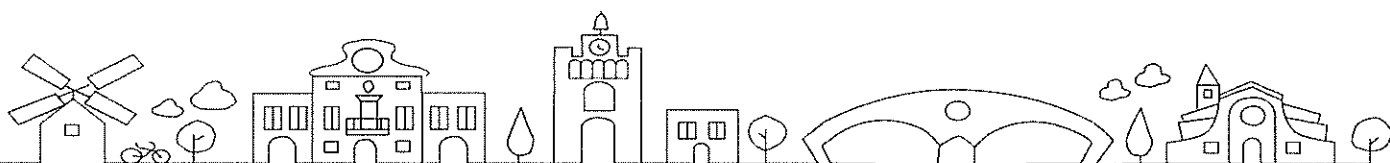
## OBIETTIVO N. 12/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 4 - Pianificazione territoriale
<b>Responsabile</b>	Carli Fabio
<b>Assessore di riferimento</b>	Filippo Pratesi – Carlo Boni

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 5 – Avanzare uniti: Pianificazione territoriale e metropolitana e servizi associati
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	5.3 – Piano Operativo comuni di Pontassieve e Pelago
<b>Obiettivo strategico</b>	5.3.1. Rendere efficace attraverso l'approvazione del nuovo Piano Operativo le linee strategiche contenute nel nuovo Piano Strutturale intercomunale. Attuazione delle misure e degli interventi di rigenerazione urbana presenti nel Piano
<b>Missione e Programma contabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 1, Programma contabile n. 6;</li> <li>• Missione n. 8, Programma contabile n. 1;</li> <li>• Missione n. 9, Programmi contabili n. 1 e 2;</li> <li>• Missione n. 18, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	Piano comunale di classificazione acustica		
<b>Descrizione →</b>	<p>Redazione nuovo Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale di Pontassieve in simmetria al processo di approvazione del nuovo strumento urbanistico conformativo Piano Operativo Intercomunale Pontassieve e Pelago</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fase 1.</b> Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;</li> <li>• <b>Fase 2.</b> Allineamento proposta Pcca con POI controdedotto;</li> <li>• <b>Fase 3.</b> Consegna e collaudo;</li> <li>• <b>Fase 4.</b> Adozione in Consiglio Comunale;</li> <li>• <b>Fase 5.</b> Deposito e consultazione/pareri ASL, ARPAT;</li> <li>• <b>Fase 6.</b> Controdeduzione.</li> </ul>		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	Settore 4	60 %
	Altra struttura	Settore 5	40 %
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	

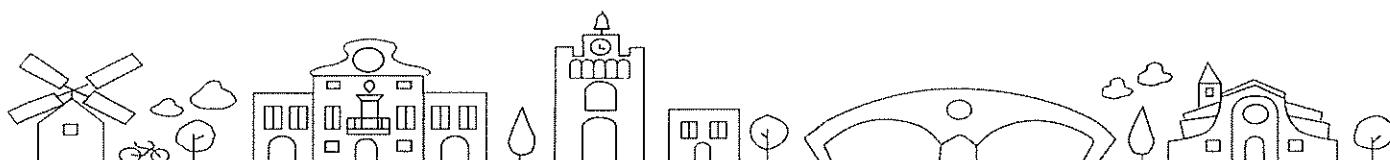
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Provvedimento soggetto competente VAS - deliberazione GM, verbali commissioni consiliari, deliberazioni Consiliari, pubblicazione BURT, atti istruttori controdeduzioni, pareri ASL e ARPAT
<b>Valore iniziale</b>	Versione vigente e non aggiornata alla pianificazione urbanistica del PCCA del Comune di Pontassieve
<b>Valore finale atteso</b>	Approvazione del PCCA coerente con le previsioni del POI



Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Ambientale, economico, sociale e sanitario.
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	<p>Il Piano di classificazione acustica del territorio è un piano di settore volto alla regolamentazione del livello di emissione sonora emesso dalle funzioni antropiche e volto alla tutela della salute umana e della biodiversità. Il Piano è redatto in simmetria agli atti di pianificazione urbanistica del territorio in quanto direttamente connesso alle previsioni in questo contenute.</p> <p><b>Ambientale:</b> il PCCA è lo strumento fondamentale per la tutela della popolazione dall'inquinamento ambientale acustico. Attraverso il PCCA il Comune suddivide il proprio territorio in zone acusticamente omogenee a ciascuna delle quali corrispondono precisi limiti da rispettare e obiettivi di qualità da perseguire nel medio e lungo termine;</p> <p><b>Economico e Sociale:</b> gli impatti descritti nella scheda obiettivo POI cui il PCCA rappresenta un piano di settore inerente l'inquinamento acustico;</p> <p><b>Sanitario:</b> obiettivo principale dei piani di classificazione acustica è la messa in atto di una politica di controllo del rumore nei suoi diversi aspetti al fine di mantenere l'esposizione al rumore quanto più bassa possibile, tutelando la salute e il benessere della popolazione. Il raggiungimento dell'obiettivo specifico viene perseguito tramite lo sviluppo di criteri di salvaguardia dall'esposizione al rumore e la promozione della valutazione del rumore come parte del processo di salvaguardia della salute dei cittadini.</p>

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												
<p><i>N.B: il PCCA deve recepire ed essere coerente con quanto previsto dal POI dei Comuni di Pontassieve e Pelago. L'obiettivo è pertanto legato sin dalla sua programmazione ai tempi del Piano Operativo Intercomunale. Data la traslazione dei tempi del POC, di cui si è dato conto nella scheda 2024 modificata, traslano necessariamente anche i tempi di adozione del PCCA.</i></p>												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Totale</b>										



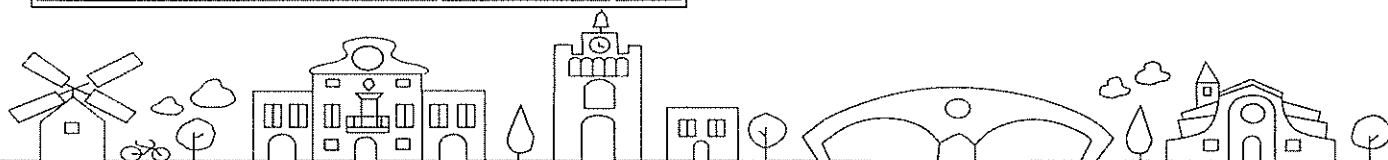
3.5. OBIETTIVI SETTORE 5 TUTELA AMBIENTALE, SOSTENIBILITÀ E CICLO DEI RIFIUTI  
– RESPONSABILE ING. FRANCESCA PROCACCI (DECRETO DEL SINDACO N.7 DEL 09/01/2025)

**OBIETTIVO N. 13/2025**

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 5 Tutela Ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti
Responsabile	Francesca Procacci
Assessore di riferimento	Filippo Pratesi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circo-lare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
Linea guida DUP 2025-2027	4.2.7 - Agricoltura e territorio, fare squadra per prevenire il dissesto idrogeologico
Obiettivo strategico	4.2.7.1.Reperimento di risorse e finanziamenti e realizzazione degli interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico e al ripristino di frane e danni idrogeologici
Missione e Programma contabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 9, Programma contabile n. 1;</li> <li>• Missione n. 16, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo					
Titolo obiettivo	<p><b>Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di consolidamento del dissesto franoso interessante Via Palagio in Colognole in Località Vicoferaldi nord.</b></p> <p><b>Reperimento di risorse e finanziamenti per avviare la progettazione esecutiva.</b></p>				
Descrizione →	<p>PFTE degli interventi di consolidamento del dissesto franoso che interessa Via del Palagio in Colognole in località Vicoferaldi nord.</p> <p>Dal primo manifestarsi, nel 2018, il dissesto risulta in continua evoluzione con il conseguente progressivo ampliamento del fronte di frana ed a causa dell'aggravarsi della situazione la strada comunale, in corrispondenza del fronte della frana nel tratto compreso fra loc. Vicoferaldi e loc. Tassinai, risulta interdetta al transito veicolare e pedonale con ordinanza n.11 del 29/02/2020. È necessario procedere con il PFTE che, ai sensi del nuovo codice degli appalti, contiene un livello di dettaglio pari al vecchio progetto definitivo e che quindi deve essere approvato in Conferenza dei Servizi.</p> <p>Al momento non sono stati ottenuti finanziamenti per la realizzazione dell'intervento ma procedere con le fasi progettuali risulta indispensabile per partecipare ai vari bandi (ministeriali o regionali).</p> <p>Sono previste le seguenti attività:</p> <p><b>Fase 1.</b> Esecuzione indagini geognostiche per approfondire il quadro conoscitivo per la progettazione;</p> <p><b>Fase 2.</b> Confronti con i progettisti, con Autorità di Bacino e con Regione Toscana in modo da concordare le modalità tecniche ed operative ottimali di intervento considerando anche le esigenze dei residenti, delle attività ricettive presenti (agriturismi) e della grande quantità di terre che sarà necessario gestire;</p> <p><b>Fase 3.</b> Svolgimento Conferenza dei Servizi con i vari Enti;</p> <p><b>Fase 4.</b> Approvazione PFTE con Determinazione Responsabile del Settore 5.</p> <p>In contemporanea alle suddetti fasi si procederà con la richiesta di finanziamento del progetto esecutiva sia al Ministero (Bando Progettazione) sia alla Regione Toscana (inserimento progettazione nel DODS).</p>				
Durata dell'obiettivo	<table> <tr> <td>Annuale</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td>Pluriennale</td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pluriennale	<input type="checkbox"/>
Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input type="checkbox"/>				

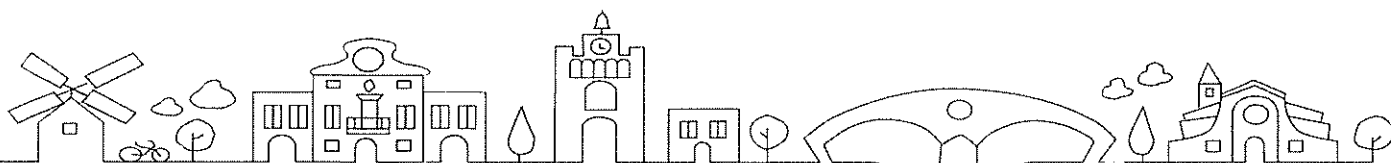


Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Determinazione di approvazione PFTE
Valore iniziale	Determina di Affidamento della progettazione
Valore finale atteso	Approvazione PFTE

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Ambientale, economico e sanitario.
Descrizione impatto sul VP	<p><b>Ambientale:</b> è evidente il valore ambientale di un intervento di difesa del suolo: la sicurezza idrogeologica del territorio costituisce uno degli obiettivi principali della pianificazione territoriale sia a livello regionale (PIT) che comunale (PSI);</p> <p><b>Economico e Sanitario:</b> Il tributo di vite umane e di costi diretti conseguenti a frane (ma anche alluvioni) rende evidente il valore economico e sociale delle politiche di prevenzione dei disastri conseguenti a “eventi naturali”. L'intervento di consolidamento è necessario per evitare l'aggravarsi del fenomeno e per limitare le risorse che sarebbero necessarie per fronteggiare i danni causati dalla frana sia sul bene pubblico (strada comunale) che sulle limitrofe proprietà private.</p> <p>Le criticità delle aree del territorio aperto costituite dalle difficili condizioni morfologiche e dai diffusi problemi di sicurezza idrogeologica sono spesso connessi al fenomeno dell'abbandono delle aree agricole che produce costi sociali collettivi, (degrado del patrimonio culturale, paesaggistico ed ecosistemico, difficoltà delle attività ricettive e dunque del turismo).</p> <p>Sia da un punto di vista economico che sociale la lunga chiusura della strada comunale sta causando notevoli disagi sia ai residenti che alle attività ricettive presenti nella zona.</p>

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

Sezione 6 – Peso dell’obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell’Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
Totale										



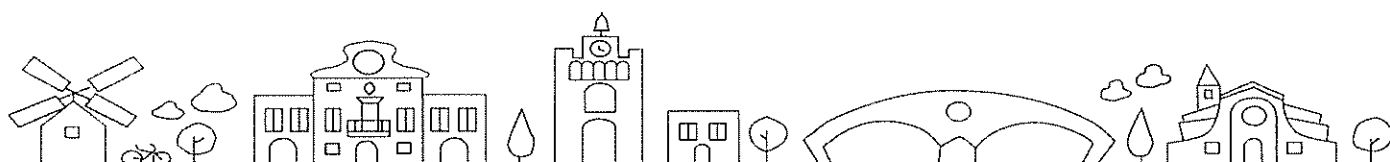


## OBIETTIVO N. 14/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 5 Tutela Ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti
Responsabile	Francesca Procacci
Assessore di riferimento	Filippo Pratesi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
Linea guida DUP 2025-2027	4.1.3.Servizi a domanda personale
Obiettivo strategico	4.1.3.1. Graduale passaggio per il servizio di raccolta di rifiuti a tariffa corrispettiva
Missione e Programma contabile	Missione n. 1, Programma contabile n. 11

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Supporto ad ALIA, nuovo gestore dei rifiuti ed ai cittadini nel passaggio ad un nuovo sistema di conferimento dei rifiuti ed alla tariffa corrispettiva</b>		
<b>Descrizione →</b>	<p>Il subentro di ALIA Servizi Ambientali ad AER nella gestione dei rifiuti, avvenuto il 20/12/2024, comporterà molti cambiamenti per il Comune di Pontassieve.</p> <p>In primo luogo stanno cambiando le modalità per contattare la società (call center, numero verde, APP per PC e per dispositivi mobili), durante l'anno 2025 cambieranno in modo sostanziale le modalità di raccolta dei rifiuti (con la sostituzione completa di tutti i cassonetti) e conseguentemente quelle di conferimento da parte dei cittadini (utilizzo APP, apertura cassonetti con nuova chiavetta o tramite smartphone, nuove modalità di accesso ai centri di raccolta), infine, dal 2026, si passerà dalla TARI gestita dal Comune alla tariffa corrispettiva gestita da ALIA.</p> <p>Il Settore Ambiente dovrà collaborare con ALIA alla revisione del sistema di raccolta ed alla approvazione delle nuove localizzazioni e strutture delle postazioni. A tal fine saranno svolti, insieme alla Polizia Municipale, sopralluoghi nel capoluogo e nelle frazioni per la definizione delle nuove postazioni. Saranno inoltre organizzate assemblee pubbliche nel capoluogo e nelle frazioni per spiegare ai cittadini le nuove modalità di conferimento dei rifiuti e di svolgimento di alcuni servizi particolari (raccolta tessili, ingombranti, olio esausto, verde, apertura centri di raccolta), anche in vista del passaggio a tariffa corrispettiva.</p> <p>Contemporaneamente dovranno essere valutate le modalità di affidamento e di svolgimento di tutti quei servizi ora esterni al contratto di servizio con il gestore dei rifiuti (disinfestazioni, manutenzione verde orizzontale).</p>		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	Settore 5	80 %
	Altra struttura	Corpo di Polizia Municipale	20 %
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	

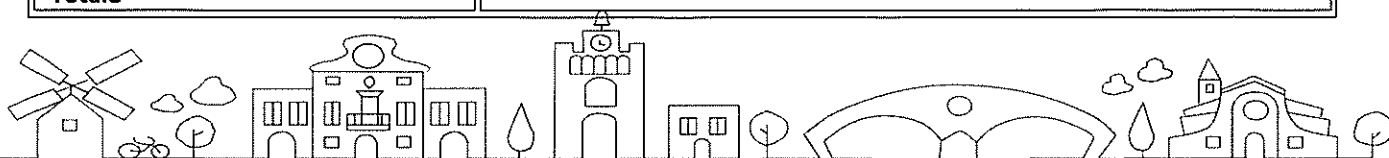


Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Approvazione progetto di revisione sistema di raccolta rifiuti
<b>Valore iniziale</b>	Sistema di raccolta gestito da AER S.p.a.
<b>Valore finale atteso</b>	Delibera di approvazione del progetto di revisione sistema di raccolta rifiuti, sostituzione dei contenitori stradali e cittadini informati sulle nuove modalità

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Ambientale, Economico e Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	<p><b>Ambientale:</b> La sostituzione di tutti cassonetti stradali, che saranno dotati di strumentazione elettronica per il controllo, hanno come obiettivo quello di raggiungere gli standard europei di raccolta differenziata e permetteranno di organizzare sistemi di raccolta dei rifiuti più efficienti, garantire maggior igiene e decoro delle postazioni, ridurre il numero di passaggi dei mezzi pesanti e produrre meno inquinamento.</p> <p><b>Economico:</b> Il sistema elettronico, indicando il livello di riempimento permette di ottimizzare il servizio di svuotamento e di efficientare il servizio di raccolta su base previsionale, diminuendo il costo del servizio per le amministrazioni pubbliche.</p> <p><b>Sociale:</b> L'applicazione della tariffa corrispettiva creerà le condizioni per l'elaborazione di tariffe legate all'effettivo utilizzo dei servizi e di incentivi economici per i comportamenti virtuosi.</p>

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Collaborazione con ALIA per Progetto di revisione del servizio												
Sopralluoghi, supporto ai cittadini, assemblee pubbliche												
Affidamento dei servizi non gestiti da ALIA (disinfestazioni, verde orizzontale)												
Supporto ad ALIA e cittadini per passaggio a tariffa corrispettiva che avverrà nel 2026												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Totale</b>										



## OBIETTIVO N. 15/2025

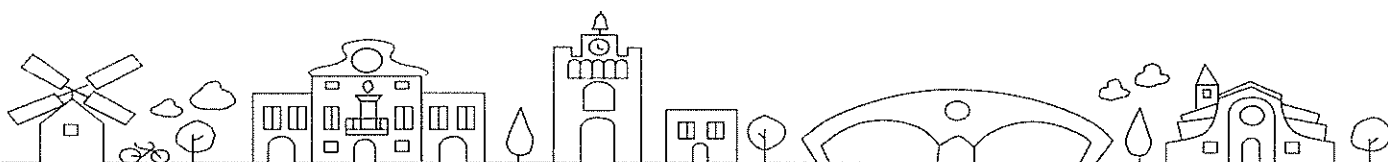
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 5 Tutela Ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti
Responsabile	Francesca Procacci
Assessore di riferimento	Filippo Pratesi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 2 - Prendersi cura: Governo del territorio, decoro urbano economia locale e sicurezza
Linea guida DUP 2025-2027	2.1.1.Estensione e valorizzazione del Sistema dei parchi fluviali
Obiettivo strategico	<ul style="list-style-type: none"> <li>2.1.1.2) Interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di percorribilità della rete escursionistica;</li> <li>2.1.1.3) Organizzazione di eventi al fine di valorizzare i sentieri esistenti (Sentiero della Liberazione di Firenze, GEOA, Sentiero della Memoria).</li> </ul>
Missione e Programma contabile	Missione n. 10, Programma contabile n. 5

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo	Miglioramento delle condizioni di percorribilità del Sentiero dei Mulini (GEOA) e organizzazione di eventi per la sua inaugurazione e per la valorizzazione del Sentiero della Liberazione di Firenze
Descrizione →	<p>Miglioramento delle condizioni di percorribilità del Sentiero dei Mulini tramite messa in sicurezza di tratti pericolosi, installazione di frecce indicatrici e cartellonistica didattica.</p> <p>Organizzazione di giornata inaugurale del sentiero con escursione guidata.</p> <p>Organizzazione di evento per la valorizzazione del Sentiero della Liberazione di Firenze con escursione organizzata anche su più giorni.</p>
Durata dell'obiettivo	<div> <div>Annuale</div> <div>X</div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div></div> </div>

Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Eventi partecipati dai cittadini
Valore iniziale	Sentiero dei Mulini non percorribile in sicurezza
Valore finale atteso	Sentiero messo in sicurezza e coinvolgimento dei cittadini

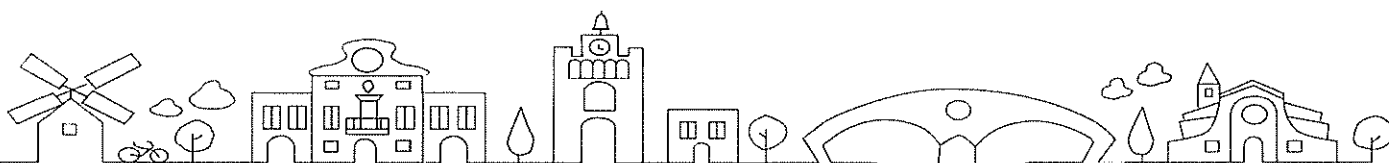
Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Ambientale, economico, sociale e sanitario.
Descrizione impatto sul VP	<p><b>Ambientale:</b> Garantire la percorribilità in sicurezza dei sentieri è uno strumento di controllo e tutela dell'ambiente, poiché contribuisce a valorizzare e al contempo a tutelare le aree che attraversano. Sentieri ben mantenuti consentono una fruizione più sicura e responsabile delle aree naturali, limitando l'impatto umano sull'ecosistema.</p> <p><b>Economico:</b> I sentieri escursionistici sono una risorsa preziosa per il turismo sostenibile. La manutenzione regolare e l'organizzazione di eventi che ne incentivino l'utilizzo contribuiscono a garantire l'accessibilità e la sicurezza, attirando escursionisti e turisti che generano entrate per le comunità locali, attraverso strutture ricettive (agriturismi), ristoranti e attività correlate.</p> <p><b>Sociale e sanitario:</b> La manutenzione dei sentieri promuove l'inclusione sociale e il benessere collettivo. I sentieri ben tenuti sono luoghi di incontro per persone di tutte le età e provenienti da diverse realtà, favorendo l'attività fisica all'aria aperta e il rispetto per la natura. Inoltre, contribuire alla cura di questi sentieri attraverso il volontariato o altre iniziative locali rinforza il senso di comunità e appartenenza.</p>





Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Lavori di messa in sicurezza sentiero Geo A												
Organizzazione di inaugurazione sentiero Geo A e evento su Sentiero della Liberazione												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10	
Totale											



3.6. OBIETTIVI SETTORE 6 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONI, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE – RESPONSABILE ARCH. STEFANIA SASSOLINI (DECRETO DEL SINDACO N.8 DEL 09/01/2025)

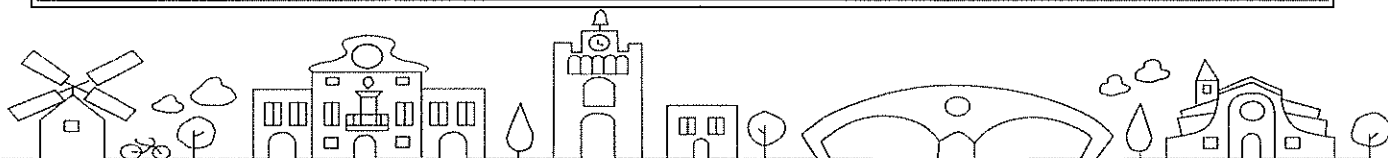
**OBIETTIVO N. 16/2025**

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
<b>Responsabile</b>	Arch. Stefania Sassolini
<b>Assessore di riferimento</b>	Filippo Pratesi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 2 - Prendersi cura: Governo del territorio, decoro urbano economia locale e sicurezza
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	2.1.Parchi fluviali e ciclovie: risorsa per una mobilità dolce, per il tempo libero e per un turismo slow
<b>Obiettivo strategico</b>	2.1.2.Implementazione dei collegamenti ciclopedonali delle frazioni e della rete escursionistica
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 10, Programma contabile n. 5

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Mobilità sostenibile</b>		
<b>Descrizione →</b>	Incremento delle infrastrutture di mobilità ciclabile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclopista dell'Arno da Fiesole a Figline Valdarno PRIMO LOTTO (finanziamento Fondi Sviluppo e Coesione)</li> <li>• Ciclopista dell'Arno da Fiesole a Figline Valdarno SECONDO LOTTO</li> <li>• Collegamenti ciclopedonali dalle stazioni di Sieci all'Istituto Superiore Balducci. Finanziamento PNRR</li> </ul> Si individua un indicatore di risultato per ciascun ambito di intervento.		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	Settore 6 - LLPP	70%
	Altra struttura	Settore 5 - Tutela ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti	30%
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	

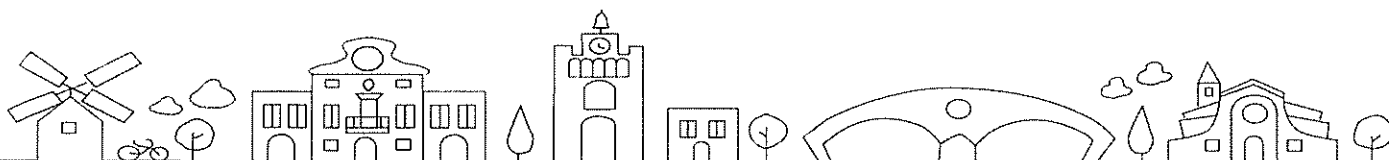
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	<b>Ciclopista Arno I Lotto</b>
<b>Valore iniziale</b>	Lavori iniziati
<b>Valore finale atteso</b>	Rispetto del cronoprogramma, liquidazione SAL
<b>Indicatore di risultato 2</b>	<b>Ciclopista Arno II Lotto</b>
<b>Valore iniziale</b>	Firma Protocollo di intesa con regione Toscana per realizzazione II lotto
<b>Valore finale atteso</b>	Firma protocollo intesa tra i Comuni; Affidamento progettazione esecutiva II lotto
<b>Indicatore di risultato 3</b>	<b>Ciclopedonale stazione Sieci – Balducci PNRR</b>
<b>Valore iniziale</b>	Lavori iniziati
<b>Valore finale atteso</b>	Fine lavori



Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Ambientale, Sociale e sanitario.
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Interventi che garantiscono la creazione di una infrastruttura per la mobilità sostenibile, ciclabile e pedonale, che collega punti di interesse culturale e non solo. Infatti questo tipo di intervento non ha solo valore turistico ricettivo ma è collegato anche alla fruibilità del residente che può raggiungere i maggiori punti di interesse con mezzi sostenibili.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Indicatore 1 – Lavori in corso												
Indicatore 2 – Firma protocollo d'intesa interno tra comuni												
Indicatore 2 – Progettazione esecutiva												
Indicatore 3 – Lavori in corso												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10
<b>Totale</b>										



## OBIETTIVO N. 17/2025

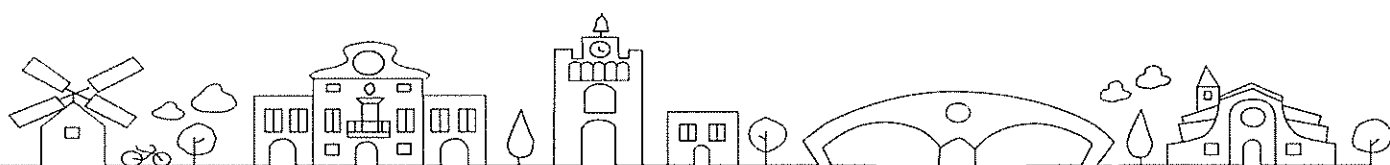
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
<b>Responsabile</b>	Arch. Stefania Sassolini
<b>Assessore di riferimento</b>	Filippo Pratesi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	PROGRAMMA 2- PRENDESI CURA
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	2.3 Parchi pubblici, piazze e luoghi di aggregazione, centrali per la qualità della vita
<b>Obiettivo strategico</b>	2.3.1. Riqualificazione nell’ottica di una migliore vivibilità e inclusività delle piazze e dei parchi pubblici nel capoluogo e nelle frazioni
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 9, Programma contabile n. 2

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell’obiettivo					
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Riqualificazione delle piazze e dei parchi pubblici nel capoluogo e nelle frazioni</b>				
<b>Descrizione →</b>	Interventi di manutenzione straordinaria e decoro su piazze, aree e parchi urbani. L’obiettivo prevede una prima ricognizione dello stato dell’arte dei luoghi urbani individuati dalla giunta come strategici per determinare un ordine di priorità d’intervento. Riqualificazione di almeno un parco pubblico nel capoluogo e un’area verde in ogni frazione.				
<b>Durata dell’obiettivo</b>	<table> <tr> <td>Annuale</td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td>Pluriennale</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	Annuale	<input type="checkbox"/>	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
Annuale	<input type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>				

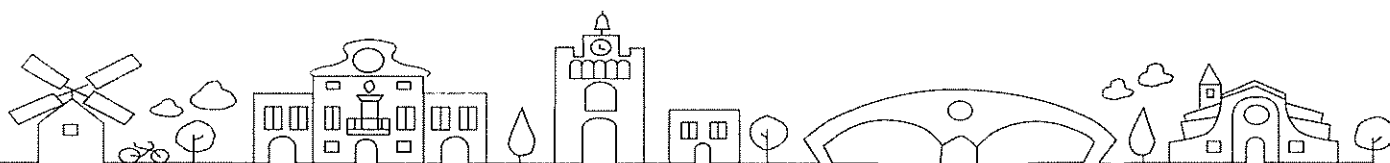
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	<b>Riqualificazione dei parchi pubblici nel capoluogo e nelle frazioni</b>
<b>Valore iniziale</b>	Ricognizione dei parchi pubblici del capoluogo. In corso, in attesa di indicazione da parte della Giunta con atto
<b>Valore finale atteso</b>	Progettazione esecutiva della riqualificazione di un parco pubblico nel capoluogo e un’area verde in ogni frazione.
<b>Indicatore di risultato 2</b>	<b>Riqualificazione delle aree verdi nel capoluogo e nelle frazioni</b>
<b>Valore iniziale</b>	Ricognizione delle aree verdi delle frazioni. In corso, in attesa di indicazione da parte della Giunta con atto
<b>Valore finale atteso</b>	Progettazione esecutiva della riqualificazione di un’area verde in ogni frazione.

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Ambientale e Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Miglioramento della fruibilità e delle dotazioni degli spazi urbani, creando nuovi spazi gioco e di socialità



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Indicatore 1 - Ricognizione												
Indicatore 1 – Progettazione esecutiva												
Indicatore 2 - Ricognizione												
Indicatore 2 – Progettazione esecutiva												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
Totale										



## OBIETTIVO N. 18/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
<b>Responsabile</b>	Arch. Stefania Sassolini
<b>Assessore di riferimento</b>	Filippo Pratesi

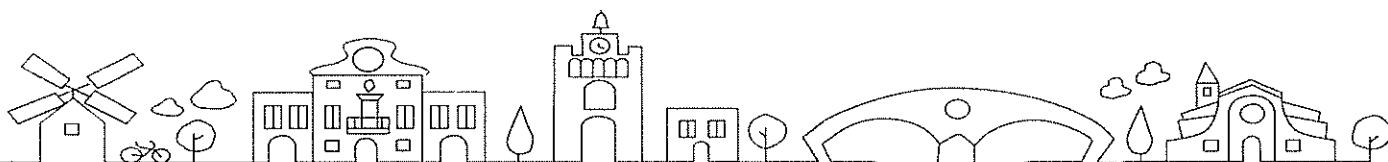
Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 3 - Rendersi accoglienti e crescere insieme: associazionismo, sport, cultura e istruzione, giovani, inclusione e cooperazione
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	3.1.1.Sport– Centro natatorio intercomunale
<b>Obiettivo strategico</b>	3.1.1.1. Progettazione e realizzazione dei lavori di ristrutturazione della piscina interna comunale e trasformazione in Centro Intercomunale
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 6, Programma contabile n. 1

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Piscina comunale coperta</b>
<b>Descrizione →</b>	Ristrutturazione dell'edificio che ospita la piscina comunale ed in particolare la cupola che copre la vasca interna. Il centro sportivo ha un ruolo fondamentale per tutta la Valdisieve essendo l'unico impianto natatorio dell'area, pertanto una volta riqualificato si intende dargli una valenza intercomunale. Si prevede di intervenire sulla cupola con demolizione e ricostruzione di una struttura a copertura più funzionale e energeticamente più efficiente.
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<div> Annuale <input type="checkbox"/> </div> <div> Pluriennale <input checked="" type="checkbox"/> </div>

Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	<b>Copertura della piscina comunale</b>
<b>Valore iniziale</b>	Affidamento progettazione esecutiva
<b>Valore finale atteso</b>	Approvazione progettazione esecutiva

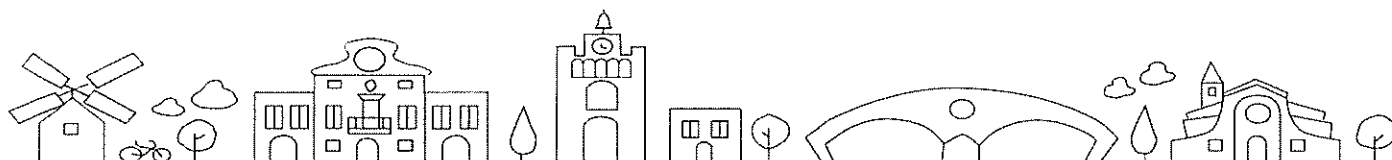
Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale e sanitario
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Potenziamento dell'offerta sportiva sul territorio grazie alla riqualificazione della struttura

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Indicatore 1 – Progettazione esecutiva												





Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
Totale										



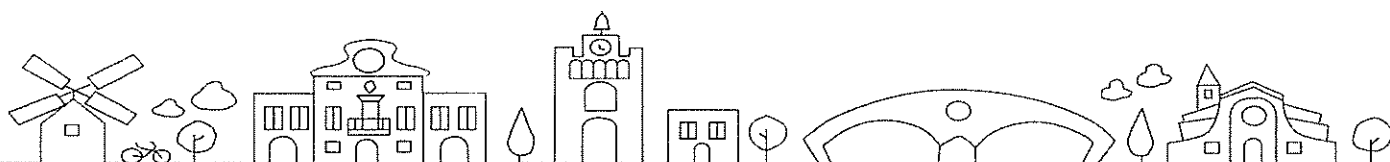
## OBIETTIVO N. 19/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
<b>Responsabile</b>	Arch. Stefania Sassolini
<b>Assessore di riferimento</b>	Filippo Pratesi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	4.2.3. Favorire la creazione di comunità energetiche rinnovabili e sistemi di autoconsumo
<b>Obiettivo strategico</b>	4.2.3.1. Azioni volte alla divulgazione di buone pratiche ed esperienze, al sostegno ed alla fattiva collaborazione alla creazione di Comunità energetiche rinnovabili (CER)
<b>Missione e Programma contabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 9, Programma contabile n. 2;</li> <li>• Missione n. 17, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Comunità energetica rinnovabile</b>		
<b>Descrizione →</b>	<p>L'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso verso la realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile, che ha l'obiettivo di aumentare la produzione sul territorio comunale di energia elettrica da fonte rinnovabile e per far sì che diventi una risorsa per la collettività. Un progetto innovativo che unisce ambiente, sociale e che si presenta come un elemento in grado di creare comunità unendo ente pubblico, privato e famiglie intorno ad un obiettivo condiviso.</p> <p>In particolare l'Amministrazione ha aperto un tavolo con i comuni di Bagno a Ripoli, Rignano sull'Arno e Fiesole per la costituzione di una Fondazione che gestirà la CER.</p>		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	Settore 6 - LLPP	50%
	Altra struttura	Settore 5 - Tutela ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti	45%
	Altra struttura	Settore 7 – Edilizia privata	5%
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	

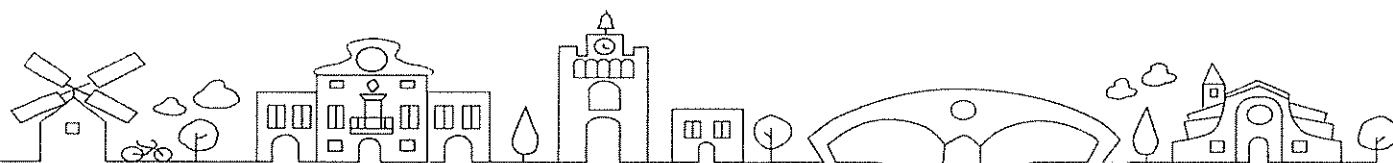
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	CER
<b>Valore iniziale</b>	Discussione con i Comuni limitrofi per la realizzazione di una Fondazione che gestisca la CER.
<b>Valore finale atteso</b>	Costituzione della CER. Partecipazione a bandi Regionali o Nazionali di finanziamento di interventi volti alla produzione di energie rinnovabili per sostegno alla CER.



Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Economico, Sociale e ambientale
Descrizione impatto sul VP	Realizzazione di un modello di comunità che implementa la buona pratica dei sistemi energetici volti all'autoconsumo producendo non solo un beneficio economico e ambientale per il singolo, ma anche benefici per la collettività.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Costituzione Fondazione												
Progettazione esecutiva intervento per CER												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10	
Totale											



## OBIETTIVO N. 20/2025

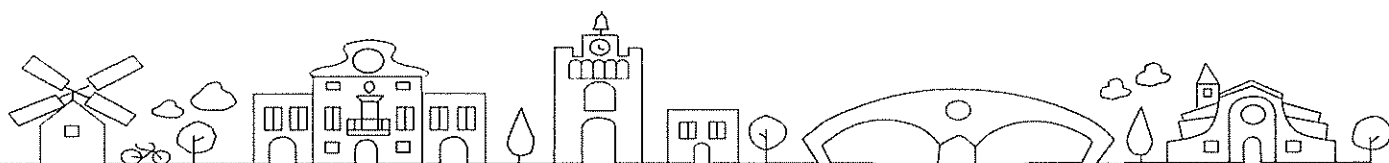
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
<b>Responsabile</b>	Arch. Stefania Sassolini
<b>Assessore di riferimento</b>	Filippo Pratesi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 5 - Avanzare uniti: pianificazione territoriale e metropolitana e servizi associati
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	5.1.4.Grandi opere: Ampliamento parcheggio scambiatore della stazione ferroviaria di Pontassieve
<b>Obiettivo strategico</b>	5.1.4.1.Progettazione e realizzazione degli intervento per il potenziamento e l'ampliamento del Parcheggio scambiatore della Stazione Ferroviaria di Pontassieve
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 10, Programma contabile n. 1 e 5

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Parcheggio scambiatore Area Ferroviaria II lotto</b>		
<b>Descrizione →</b>	Completamento dell'intervento di rigenerazione dell'area ferroviaria attraverso la realizzazione del II lotto del parcheggio scambiatore a servizio della stazione e della casa di comunità. Reperimento di risorse attraverso bandi pubblici.		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	Settore 6 - LLPP	90%
	Altra struttura	Settore 5 - Tutela ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti	3,33%
	Altra struttura	Settore 4 – Pianificazione territoriale	3,33%
	Altra struttura	Settore 7 – Edilizia privata	3,33%
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	

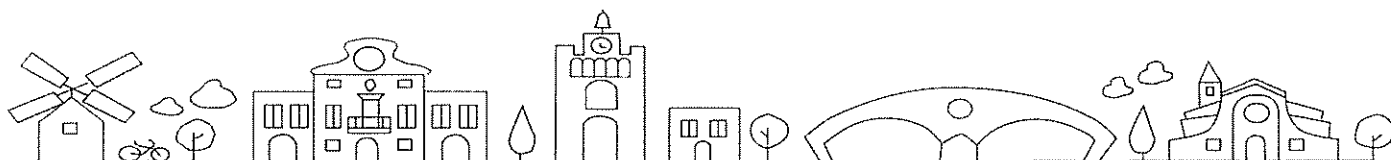
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	<b>Parcheggio scambiatore II lotto</b>
<b>Valore iniziale</b>	Progetto preliminare
<b>Valore finale atteso</b>	Approvazione progettazione esecutiva ed individuazione di linee di finanziamento per cofinanziare l'intervento.

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Miglioramento della fruibilità e delle dotazioni degli spazi urbani a servizio della stazione ferroviaria e della casa di comunità.



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Approvazione progettazione esecutiva												
Individuazione fonti di finanziamento												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10
Totale										



## OBIETTIVO N. 21/2025

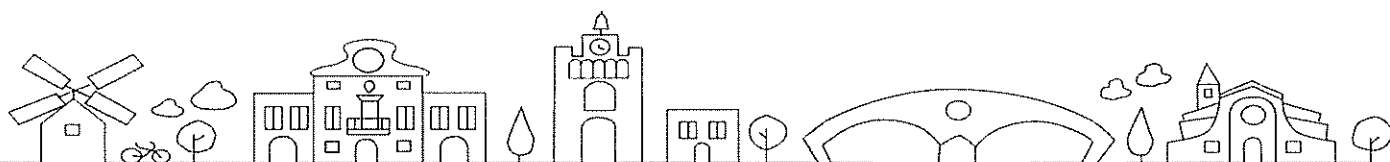
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
Responsabile	Arch. Stefania Sassolini
Assessore di riferimento	Filippo Pratesi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 5 - Avanzare uniti: pianificazione territoriale e metropolitana e servizi associati
Linea guida DUP 2025-2027	EXTRA DUP
Obiettivo strategico	-
Missione e Programma contabile	-

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo	Interventi PNRR
Descrizione →	<p>Gestione della fase di esecuzione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi oggetto di finanziamento PNRR, secondo il cronoprogramma del Ministero.</p> <p>In particolare risultano in fase di esecuzione i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione nuova Palestra Calvino;</li> <li>2. Scuola primaria E. De Amicis;</li> <li>3. Riqualificazione appartamento S. Brigida per residenze sociali.</li> </ol>
Durata dell'obiettivo	<div> <div>Annuale</div> <div><input type="checkbox"/></div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div> </div>

Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Nuova palestra Calvino
Valore iniziale	Lavori in corso
Valore finale atteso	Lavori in corso come da cronoprogramma esecuzione dell'opera almeno al 60%
Indicatore di risultato 2	Scuola primaria De Amicis
Valore iniziale	Lavori in corso
Valore finale atteso	Lavori in corso come da cronoprogramma esecuzione dell'opera almeno al 90%
Indicatore di risultato 3	Appartamento Santa Brigida
Valore iniziale	Procedura di affidamento
Valore finale atteso	Lavori in corso come da cronoprogramma esecuzione dell'opera almeno al 30%

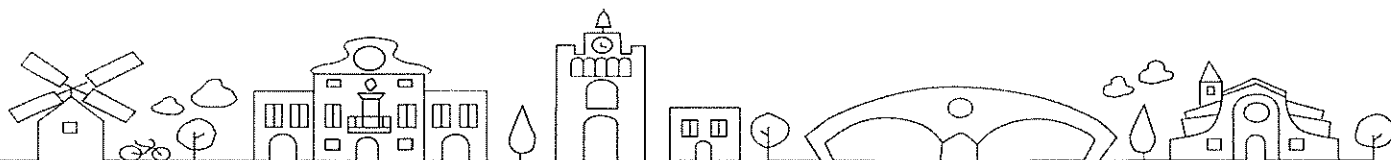
Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Ambientale, Sociale ed economico
Descrizione impatto sul VP	Interventi che creano una sinergia tra diverse dimensioni pubbliche dalla scuola alla socialità, garantendo performance ambientali di livello eccellente.





Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Indicatore 1 – Lavori in corso												
Indicatore 2 – Lavori in corso												
Indicatore 3 – Lavori in corso												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10	
Totale											

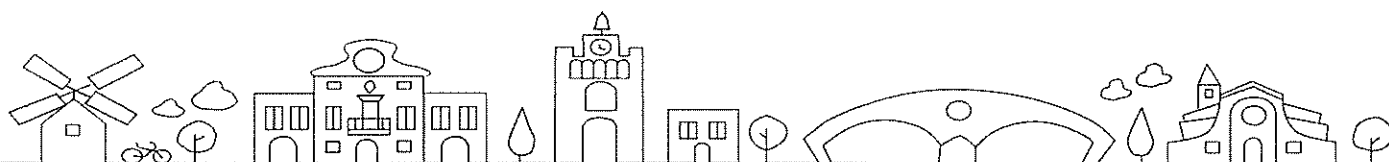


## OBIETTIVO N. 22/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
Responsabile	Arch. Stefania Sassolini
Assessore di riferimento	Sindaco Carlo Boni, assessora Martina Betulanti

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 3 - Rendersi accoglienti e crescere insieme: Associazionismo, sport, cultura e istruzione, giovani, inclusione e cooperazione
Linea guida DUP 2025-2027	3.6.Cooperazione e gemellaggi
Obiettivo strategico	3.6.1. Sostegno alla cooperazione internazionale e alle associazioni locali esistenti riguardo alle tematiche della accoglienza, della solidarietà, delle pari opportunità, nel solco della continuità delle politiche di aiuto tenute dalle amministrazioni comunali degli ultimi decenni.
Missione e Programma contabile	Missione n. 19, Programma contabile n. 1

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo	Sostegno alla cooperazione internazionale e alle associazioni locali esistenti riguardo alle tematiche della accoglienza, della solidarietà, delle pari opportunità
Descrizione →	<p><b>Azione 1:</b> Piazza dei Popoli, percorsi. Percorso di partecipazione con vari target per indagare sulle subculture, le opportunità e nuovi bisogni, quindi programmare insieme il festival di Piazza dei Popoli 2025.</p> <p><b>Azione 2:</b> Apriti Cielo, nel mese di luglio nello scenario naturale a cielo aperto dei giardini del Fossato, si svolgerà il Festival Internazionale di teatro per ragazzi; si alternano spettacoli di burattini, marionette, pupazzi, figure animate, attori, acrobati e giocolieri, musiche e suoni con artisti nazionali e internazionali. L'obiettivo è l'inclusione sociale, la creazione di pari opportunità culturali per tutte le bambine e bambini. L'ingresso è gratuito.</p> <p><b>Azione 3:</b> Accoglienza piccoli ambasciatori di pace. A partire dal contesto di estrema difficoltà che caratterizza da oltre 40 anni la vicenda del Sahara Occidentale ed i campi profughi nel deserto di Tindouf in Algeria, si è sviluppato il progetto di cooperazione internazionale Piccoli Ambasciatori di Pace e contestualmente il Patto di Amicizia sottoscritto tra il Comune di Pontassieve ed il Comune di Tifariti nel 1987. Nel mese di agosto, il Comune di Pontassieve accoglie 10 bambine saharawi, i quale, da un lato, come ambasciatori sensibilizzano la popolazione relativamente alla causa del popolo Saharawi in Italia, dall'altro, hanno la possibilità di accedere a screening sanitari, quindi visite e cure medico-specialiste. L'accoglienza è gestita insieme a Sahariwinsieme onlus, in collaborazione con Croce Azzurra in base a un protocollo fra l'Ente e i due soggetti.</p> <p><b>Azione 4:</b> Cinelandia rassegna cinematografica, in collaborazione col Teatro Cinema Italia composta, da 13 film/documentari con una proiezione pomeridiana e una serale. Ogni film affronta una tematica connessa alle pari opportunità, alle migrazioni, alla memoria, alla lotta alla violenza di genere e alla lotta al bullismo, le proiezioni sono sempre precedute da presentazioni e incontri, anche con esponenti di associazioni locali</p>
Durata dell'obiettivo	Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
	Pluriennale <input type="checkbox"/>

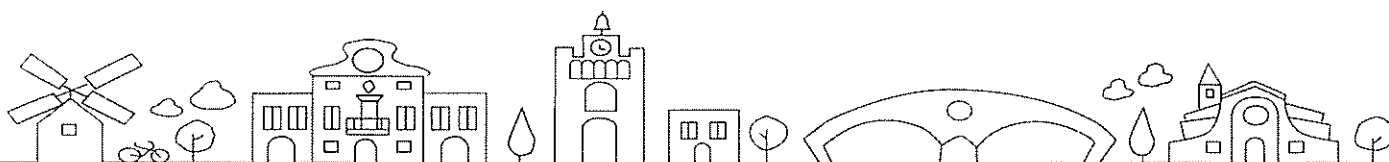


Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Piazza dei Popoli, percorsi
Valore iniziale	Manifestazione da svolgere
Valore finale atteso	Manifestazione svolta
Indicatore di risultato 2	Apriti Cielo
Valore iniziale	Manifestazione da svolgere
Valore finale atteso	Manifestazione svolta
Indicatore di risultato 3	Accoglienza piccoli ambasciatori di pace
Valore iniziale	Accoglienza da svolgere
Valore finale atteso	Accoglienza bambine e bambini saharawi nei mesi estivi e eventi di sensibilizzazione
Indicatore di risultato 4	Cinelandia
Valore iniziale	Rassegna da svolgere
Valore finale atteso	Rassegna svolta

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Sociale
Descrizione impatto sul VP	Engagement delle associazioni locali, promozione dei linguaggi artistici, creazione di occasioni di socialità, sensibilizzazione ai temi dell'intercultura, della convivenza e dei diritti.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Azione 1. Piazza dei Popoli, percorsi												
Azione 2 Apriti Cielo												
Azione 3 Accoglienza piccoli ambasciatori di pace												
Azione 4 Cinelandia												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Totale										



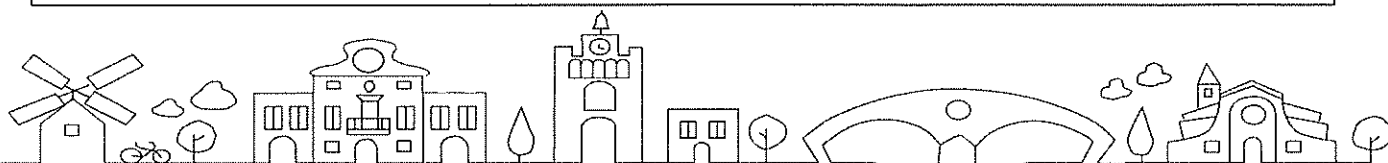
## OBIETTIVO N. 23/2024

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
Responsabile	Arch. Stefania Sassolini
Assessore di riferimento	Martina Betulanti e Chiara Bartolini

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 3 - Rendersi accoglienti e crescere insieme: Associazionismo, sport, cultura e istruzione, giovani, inclusione e cooperazione
Linea guida DUP 2025-2027	3.4.2. Inclusione e nuovi cittadini
Obiettivo strategico	<ul style="list-style-type: none"> <li>3.4.2.1. Consolidamento dell'esperienza comunale nel progetto di accoglienza diffusa mediante il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) ex progetto SPARRSIPROIMI</li> <li>3.4.2.2. Consolidamento e potenziamento, nell'ambito della società della salute del Progetto Migranti</li> </ul>
Missione e Programma contabile	Missione n. 12, Programma contabile n. 4

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo	Sportello migranti, progetto SAI
Descrizione →	<p><b>Azione 1 - Sportello Migranti:</b> È rete di sportelli informativi sull'immigrazione, servizio di interpretariato e traduzione, attività di prima accoglienza di alunni stranieri nelle scuole con mediatori culturali, attività di coordinamento e promozione di attività per la promozione dell'intercultura e della formazione dei cittadini neo arrivati in Italia, quali la rassegna Pontassieve terra d'incontri. Le attività sono gestite (a seguito di procedura a evidenza pubblica) da Arci Firenze aps, da gennaio 2025 il capofila è SDS;</p> <p><b>Azione 2 - Progetto SAI:</b> Consiste in servizi di accoglienza (alloggio e accoglienza materiale), servizi di integrazione (orientamento e accesso ai servizi del territorio, insegnamento lingua italiana come L2 e inserimento scolastico, formazione professionale, orientamento all'inserimento lavorativo, orientamento all'inserimento sociale, servizi di tutela legale, servizi di tutela psicologico-sanitaria). Il numero di beneficiari è 77, i servizi sono gestiti, a seguito di procedura a evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs 117/2017, da ATI Arci Toscana e Cooperativa CAT. Anche nell'ambito delle azioni vengono svolti interventi di sensibilizzazione della popolazione come la giornata del 20 giugno (giornata mondiale del rifugiato).</p>
Durata dell'obiettivo	Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
	Pluriennale <input type="checkbox"/>

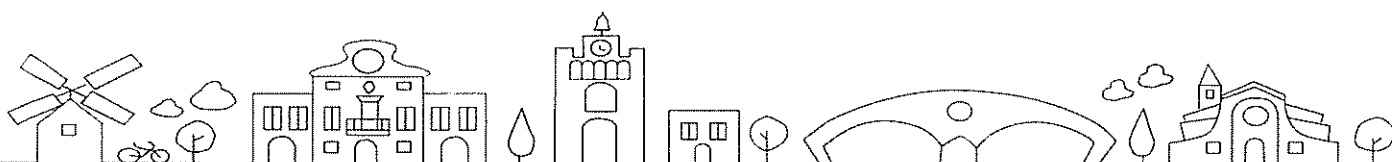
Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Sportello Migranti
Valore iniziale	Servizi attualmente implementati
Valore finale atteso	Potenziamento servizi previsti dal progetto e attività di sensibilizzazione connesse alle politiche migratorie.
Indicatore di risultato 2	Progetto SAI
Valore iniziale	Servizi attualmente offerti
Valore finale atteso	Realizzazione dei servizi previsti dal progetto e dalla normativa nazionale, incrementando le iniziative di sensibilizzazione



Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Sociale
Descrizione impatto sul VP	Facilitazione di accesso ai servizi per i cittadini migranti, sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche migratorie; accoglienza diffusa per incentivare il raggiungimento dell'autonomia da parte dei beneficiari del sistema di accoglienza (singoli e famiglie), sensibilizzazione ai temi di politica internazionale.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Sportello Migranti												
Progetto SAI												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
Totale										

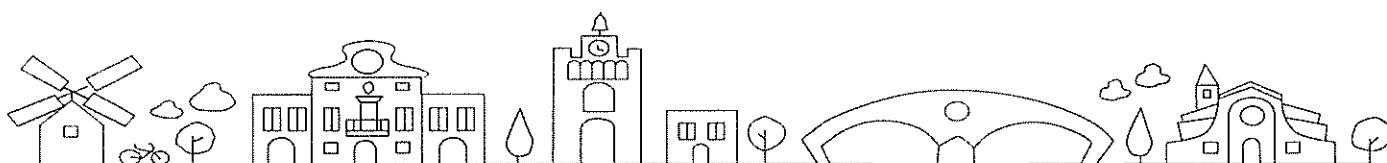


## OBIETTIVO N. 24/2024

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
Responsabile	Arch. Stefania Sassolini
Assessore di riferimento	Sindaco Carlo Boni

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 3 - Rendersi accoglienti e crescere insieme: Associazionismo, sport, cultura e istruzione, giovani, inclusione e cooperazione
Linea guida DUP 2025-2027	EXTRA DUP
Obiettivo strategico	-
Missione e Programma contabile	-

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo	Promozione della lettura e valorizzazione della biblioteca comunale e dei linguaggi artistici e musicali
Descrizione →	<p><b>Azione 1 - Patto locale per la Lettura:</b> Pontassieve ha ottenuto la qualifica di Città che legge. L'Ente promuove e approva il Patto locale per la lettura a cui, a seguito di manifestazione di interesse, aderiscono tutti i soggetti del territorio impegnati nella promozione della lettura, allo scopo di costituire uno strumento di governance condivisa delle politiche di promozione del libro e dell'esperienza della lettura nelle sue varie forme: individuale e collettiva;</p> <p><b>Azione 2 - Pontassieve in Arte:</b> Il progetto Pontassieve in Arte, è curato dal prof. Antonio Natali e da Adriano Bimbi col supporto del personale dipendente del Comune di Pontassieve, col contributo di Regione Toscana, Toscana Energia e Fondazione Cassa di Risparmio. Presso la Sala delle Colonne sono realizzate mostre di grandi artisti del '900 e di giovani artisti, in base a una programmazione coerente, fondata sull'esigenza prioritaria di sviluppare, attraverso l'arte, processi culturali nel territorio. Sono coinvolte le scuole e le associazioni locali per le visite alle esposizioni. Per ciascuna mostra viene pubblicato un catalogo nella collana Le Colonne;</p> <p><b>Azione 3 - Laboratori e Presentazioni di libri:</b> Realizzazione di laboratori e cicli di incontri in biblioteca per bambini (Sabati favolosi, Bibliopride, BookTok) e presentazioni di libri;</p> <p><b>Azione 4 - Jazz in Fattoria:</b> Jazz in Fattoria. Il festival, giunto alla quarta edizione, combina musica jazz e degustazioni di vino nelle cantine del Chianti Rufina. La direzione artistica è affidata al gestore della Scuola Comunale di Musica, mentre la parte di promozione prevede il coinvolgimento del CDA con produzione di materiale video per i social. I concerti si svolgono al tramonto dal mese di giugno al mese di settembre</p>
Durata dell'obiettivo	Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
	Pluriennale <input type="checkbox"/>



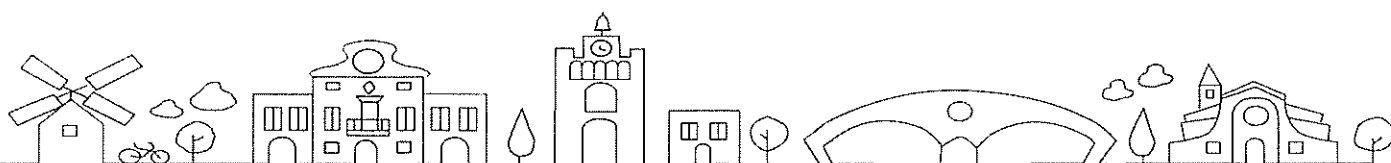


Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	<b>Patto locale per la Lettura</b>
<b>Valore iniziale</b>	Assenza di una strategia di promozione
<b>Valore finale atteso</b>	Tavolo di coordinamento e uso di un logo per gli eventi di promozione alla lettura in biblioteca e presso varie sedi associative
<b>Indicatore di risultato 2</b>	<b>Pontassieve in Arte</b>
<b>Valore iniziale</b>	Mostre da svolgere
<b>Valore finale atteso</b>	Mostre in sala delle Colonne con catalogo (almeno 1 o 2) e attività collaterali
<b>Indicatore di risultato 3</b>	<b>Laboratori e presentazione libri</b>
<b>Valore iniziale</b>	Laboratori da realizzare
<b>Valore finale atteso</b>	Realizzazione di laboratori e cicli di incontri in biblioteca per bambini e adulti
<b>Indicatore di risultato 4</b>	<b>Jazz in Fattoria</b>
<b>Valore iniziale</b>	Rassegna da realizzare
<b>Valore finale atteso</b>	Realizzazione della rassegna

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Incremento attività per la promozione della lettura, ampliamento degli spazi della biblioteca e delle opportunità di approfondimento da essa offerta, formazione e spazi per linguaggi artistici visivi

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Patto locale per la Lettura												
Pontassieve in Arte												
Laboratori e presentazione libri												
Jazz in Fattoria												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
<b>Livello di complessità operativa</b> (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10
<b>Contributo al raggiungimento delle</b> <b>priorità politiche dell'Ente</b> (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
<b>Totale</b>										



## OBIETTIVO N. 25/2024

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 6 – Lavori pubblici e patrimonio, sicurezza e protezione civile
<b>Responsabile</b>	Arch. Stefania Sassolini
<b>Assessore di riferimento</b>	Martina Betulanti e Chiara Bartolini

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 2 - Prendersi cura: Governo del territorio, decoro urbano economia locale e sicurezza
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	2.4. Il Centro Storico e i centri commerciali naturali. Il cuore commerciale di Pontassieve che può tornare a battere
<b>Obiettivo strategico</b>	2.4.3. Sostegno alle manifestazioni e alle iniziative promozionali dei prodotti e delle specificità del territorio
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 2

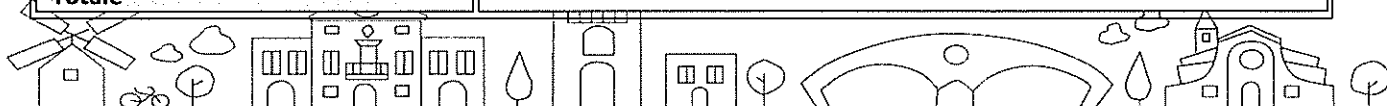
Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
<b>Titolo obiettivo</b>	Realizzazione interventi nell'ambito del Toscanello D'Oro
<b>Descrizione →</b>	Coprogettazione mostre e interventi culturali e organizzazione biciclette nella campagna e fra le cantine del territorio.
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<div> <div>Annuale</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div><input type="checkbox"/></div> </div>

Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Interventi nell'ambito del Toscanello D'Oro
<b>Valore iniziale</b>	Interventi da realizzare
<b>Valore finale atteso</b>	Realizzazione attività culturali e di promozione turistica nell'ambito del Toscanello

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Engagement delle associazioni locali, promozione dei linguaggi artistici, promozione delle eccellenze territoriali

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi	
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale
	Anno 2025
	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
Toscanello d'oro	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<input checked="" type="checkbox"/>	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<input checked="" type="checkbox"/>	9	10
<b>Totale</b>										



### 3.7. OBIETTIVI SETTORE 7 EDILIZIA PRIVATA – RESPONSABILE DOTT. ALESSANDRO PRATESI (DECRETO DEL SINDACO N.9 DEL 09/01/2025)

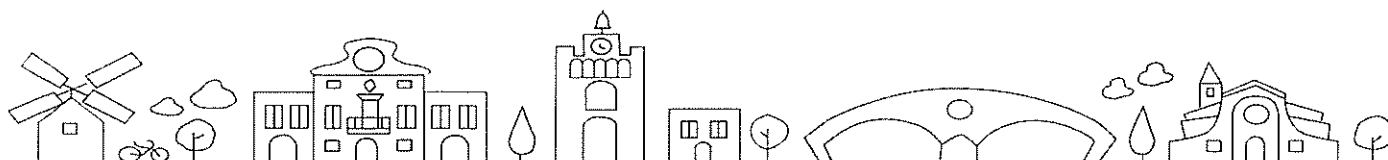
#### OBIETTIVO N. 26/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 7 - Edilizia Privata
<b>Responsabile</b>	Alessandro Pratesi
<b>Assessore di riferimento</b>	Pratesi Filippo

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 5 – Avanzare uniti: Pianificazione territoriale e metropolitana e servizi associati
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	5.3 – Piano Operativo comuni di Pontassieve e Pelago
<b>Obiettivo strategico</b>	5.3.1. Rendere efficace attraverso l'approvazione del nuovo Piano Operativo le linee strategiche contenute nel nuovo Piano Strutturale intercomunale. Attuazione delle misure e degli interventi di rigenerazione urbana presenti nel Piano
<b>Missione e Programma contabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 1, Programma contabile n. 6;</li> <li>• Missione n. 8, Programma contabile n. 1;</li> <li>• Missione n. 9, Programmi contabili n. 1 e 2;</li> <li>• Missione n. 18, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo					
<b>Titolo obiettivo</b>	Collaborazione per la redazione di proposta di Regolamento Edilizio e relativi allegati ai sensi dello schema tipo approvato dalla CU Stato-Regioni-Comuni del 16/10/16 e successiva DGR Toscana n.524/2018				
<b>Descrizione →</b>	<p>Attività di collaborazione con indicazione dei requisiti fisici e prestazionali, il tutto finalizzato alla Redazione di una proposta ai sensi dello schema tipo approvato dalla conferenza unificata Stato-Regioni-Comuni del 16/10/2016 e successiva DGR Toscana n.524/2018, composta dal Regolamento Edilizio e relativi allegati.</p> <p>L'ufficio curerà il capitolato di gara per l'affidamento e la coerenza tra il vecchio ed il nuovo testo oltre ad interfacciarsi con gli altri servizi del Comune per l'individuazione degli allegati al regolamento. Il nuovo testo dovrà comprendere e regolamentare la parte esecutiva contenuta nel POI. L'ufficio curerà altresì la collaborazione per la stesura del testo anche in attuazione delle misure e delle norme già contenute nel POI.</p>				
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<table> <tr> <td>Annuale</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td>Pluriennale</td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pluriennale	<input type="checkbox"/>
Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input type="checkbox"/>				

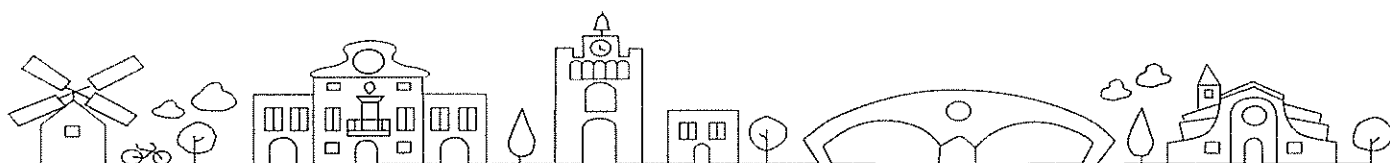
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Approvazione Regolamento edilizio aggiornato
<b>Valore iniziale</b>	Regolamento Edilizio ormai risalente e non aggiornato alla prassi costruttiva e tecnologie disponibili. Assenza norma di dettaglio sulle modalità applicative in riferimento al POI
<b>Valore finale atteso</b>	Regolamento Edilizio aggiornato e coordinato con il POI ed allineato alla schema tipo approvato dalla conferenza unificata Stato-Regioni-Comuni del 16/10/2016 e successiva DGR Toscana n.524/2018. Il Regolamento Edilizio sarà integrato dai relativi allegati che disciplinano aspetti specifici e di dettaglio



Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Economico e sanitario.
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	La disponibilità di un unico testo coordinato consentirà al cittadino/tecnico di orientarsi e comprendere, in un unico strumento con struttura tipizzata, ogni aspetto inerente la progettazione edilizia in relazione agli aspetti igienico-sanitari, economici, ambientali dettagliati nei relativi allegati.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Ricognizione ed individuazione degli allegati al Regolamento Edilizio												
Proposta di Delibera C.C. per l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio e relativi allegati												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
<b>Livello di complessità operativa</b> (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10	
<b>Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</b> (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	<del>9</del>	10	
<b>Totale</b>											



## OBIETTIVO N. 27/2025

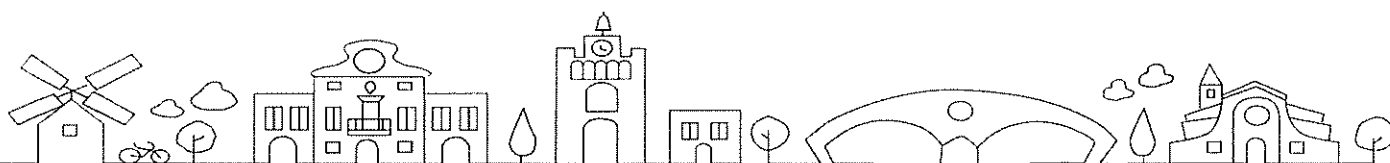
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Settore 7 - Edilizia Privata
<b>Responsabile</b>	Alessandro Pratesi
<b>Assessore di riferimento</b>	Pratesi Filippo

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	4.1.1.Transizione digitale
<b>Obiettivo strategico</b>	4.1.1.4. Pieno dispiegamento dei servizi digitali acquisiti tramite le risorse del PNRR e promozione di azioni innovative per potenziare e rendere pienamente accessibili i servizi on-line, favorendo la diffusione delle credenziali SPID-CIE, i pagamenti digitali PAGOPA, l'utilizzo del punto unico d'accesso App-IO.
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 3

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
<b>Titolo obiettivo</b>	Digitalizzazione strumenti urbanistici pregressi
<b>Descrizione →</b>	Attività di ricognizione degli strumenti urbanistici pregressi e loro digitalizzazione anche attraverso la collaborazione del servizio Urbanistica. Il materiale digitalizzato sarà reso disponibile online sul sito istituzionale per la consultazione da parte dei cittadini/tecnici finalizzata alla completa digitalizzazione del processo di acquisizione dei necessari elementi conoscitivi indispensabili per la presentazione di istanze di sanatoria. Questa iniziativa si integra ed implementa il progetto Cartabyte già avviato.
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<div> <div>Annuale</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div><input type="checkbox"/></div> </div>

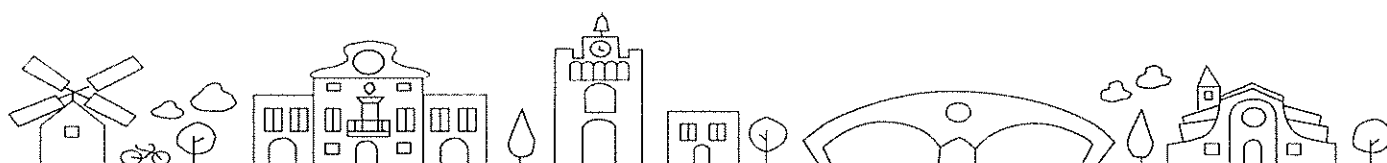
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Digitalizzazione strumenti e materiali urbanistici analogici
<b>Valore iniziale</b>	Le versioni del Regolamento Urbanistico approvate prima dell'anno 2005 (RUC vigente) sono disponibili solo in forma cartacea; questo costituisce un notevole problema di consultabilità da parte dei tecnici che volessero presentare sanatorie per interventi edilizi avvenuti precedentemente.
<b>Valore finale atteso</b>	Disponibilità per la consultazione in forma digitale di tavole e norme di Regolamento urbanistico approvate prima dell'anno 2005.

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Economico e sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Disponibilità in forma elettronica di tavole e norme di Regolamento urbanistico approvate prima dell'anno 2005. Agevolazione del lavoro dell'ufficio e dei tecnici esterni per l'elaborazione di istanze di sanatoria con accertamento della doppia conformità agli strumenti urbanistici.



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Individuazione degli strumenti urbanistici previgenti												
Digitalizzazione del materiale di cui al punto 1												
Pubblicazione sul sito istituzionale												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	<del>9</del>	10	
Totale											



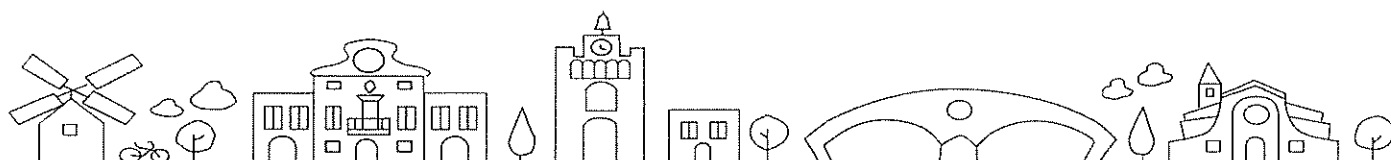


## OBIETTIVO N. 28/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
Settore/ struttura di Staff	Settore 7 - Edilizia Privata
Responsabile	Alessandro Pratesi
Assessore di riferimento	Pratesi Filippo

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
Programma mandato sindaco	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
Linea guida DUP 2025-2027	4.1.2. Servizi allo sportello e comunicazione
Obiettivo strategico	4.1.2.1. Adozioni di azioni e di misure organizzative volte alla semplificazione dei servizi erogati ai cittadini, anche mediante la piena esplicazione dei processi di digitalizzazione delle procedure e dei sistemi in corso grazie ai finanziamenti legati al PNRR. Potenziare la comunicazione con i cittadini attraverso tutti i canali, sia tradizionali che innovativi (es. social network) promozione di incontri con la popolazione per la condivisione di scelte e di opportunità per il territorio.
Missione e Programma contabile	Missione n. 1, Programma contabile n. 8

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
Titolo obiettivo	Aggiornamento diritti di segreteria con adeguamento alle nuove categorie di intervento previste dalla più recente normativa nazionale e regionale e modalità di accesso agli atti
Descrizione →	<p>In seguito all'avvio del progetto Cartabyte sono profondamente cambiate le modalità del servizio di accesso agli atti per pratiche edilizie, che adesso vengono fornite in formato digitale per molte tipologie (condoni, pratiche fino al 1974, licenze storiche). Le pratiche sono fornite riordinate e suddivise per tipologia di contenuto. A questa maggiore qualità del servizio tuttavia non corrisponde una adeguata quantificazione rispetto ai previgenti diritti di segreteria. Continuano inoltre le richieste di ricerca ed individuazione delle pratiche edilizie a carico dell'Ufficio sebbene siano da tempo stati resi disponibili gli strumenti di ricerca, gli stessi utilizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale, che si trova oltremodo oberato in particolare per l'attività di ricerca. Si ritiene congrua pertanto la seguente modifica delle tariffe inserendo la tipologia dell'attività di ricerca quale fase differenziata dall'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 40,00 € costo una tantum per la presentazione dell'istanza di accesso agli atti, comprensivo dei diritti di segreteria per la consultazione delle prime 5 pratiche.</li> <li>• 8,00 € corrispettivo per ogni pratica ulteriore oltre le prime 5</li> <li>• 30,00 € per attività di ricerca (facoltativa).</li> </ul> <p>Saranno aggiornate le categorie di intervento previste dalla vigente Legge Regionale 65/2014 così come modificate dalla LR 18 marzo 2024, n. 10 in rapporto ai relativi diritti di segreteria.</p>
Durata dell'obiettivo	Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
	Pluriennale <input type="checkbox"/>

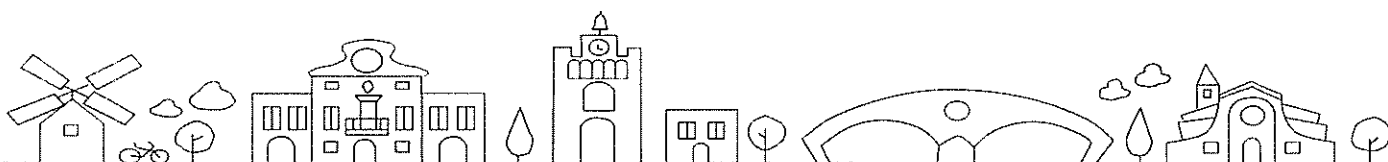


Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	<b>Aggiornamento tabelle diritti di segreteria</b>
<b>Valore iniziale</b>	Tabelle diritti di segreteria non pienamente congruenti con gli aggiornamenti normativi
<b>Valore finale atteso</b>	Tabelle diritti di segreteria aggiornate agli avvicendamenti normativi e congrua tariffazione servizio di accesso agli atti con differenziazione della fase di ricerca facoltativa

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Economico
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Maggiore chiarezza per il cittadino/tecnico nella individuazione dei diritti di segreteria da corrispondere; e congruo riconoscimento dell'impegno e del valore economico profuso relativo all'attività di ricerca. Maggiore qualità del servizio che in forma digitalizzata, sia per la ricerca con software dedicati predisposti dall' Ufficio Tecnico Comunale, che per l'accesso, che possono essere svolti da remoto senza necessità di accesso ai pubblici Uffici. Inoltre gli elaborati digitali forniti sono già riordinati e suddivisi per tipologia e titolo edilizio e quindi di immediata lettura e comprensione.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Proposta di delibera di Giunta per adeguamento Tabelle diritti di segreteria												

Sezione 6 – Peso dell’obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	<del>5</del>	6	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell’Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
Totale										



### 3.8. OBIETTIVI STAFF CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – RESPONSABILE COMANDANTE MARCO STAGI (DECRETO DEL SINDACO N.11 DEL 09/01/2025)

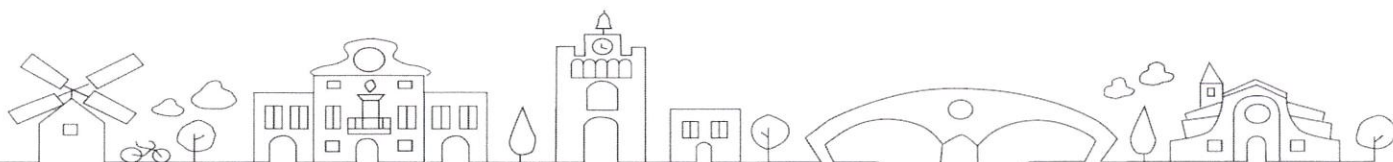
#### OBIETTIVO N. 29/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Corpo Polizia Municipale di Pontassieve
<b>Responsabile</b>	Comandante Commissario Marco Stagi
<b>Assessore di riferimento</b>	Sindaco Carlo Boni

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 2 - Prendersi cura: Governo del territorio, decoro urbano economia locale e sicurezza
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	2.2.Le frazioni la nostra peculiarità, la nostra forza
<b>Obiettivo strategico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2.2.1.Favorire la presenza e l'erogazione dei servizi ecosistemici nelle frazioni</li> <li>2.2.2.Potenziamento della sicurezza e della presenza sul Territorio</li> </ul>
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 9, Programma contabile n. 5

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
<b>Titolo obiettivo</b>	Insieme di attività volte al controllo e maggior presidio nelle Frazioni
<b>Descrizione →</b>	<p>Attività di presidio del territorio con modalità operative di prossimità per garantire una maggior presenza al fine di potenziare l'azione di prevenzione anche aumentando la visibilità della polizia locale nel territorio delle Frazioni per incrementare il senso di sicurezza dei cittadini.</p> <p>Favorire l'azione trasversale e intersettoriale tramite il coinvolgimento anche degli altri Servizi interessati nella gestione delle problematiche riscontrate nel territorio delle Frazioni graduando gli interventi ed anche la presenza del personale in base alla densità abitativa e/o alle esigenze rilevate.</p> <p>Garantire, attraverso manutenzioni ordinarie e straordinarie, il regolare funzionamento degli impianti di videosorveglianza esistenti al fine di mantenere gli stessi in perfetta efficienza in funzione di controllo e deterrenza per i reati.</p>
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<div> <div>Annuale</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div><input type="checkbox"/></div> </div>

Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Aumento accertamenti
<b>Valore iniziale</b>	I dati relativi all'anno 2024 in relazione agli accertamenti effettuati e ai verbali elevati.
<b>Valore finale atteso</b>	<p>Dare un significativo segnale della presenza e attenzione da parte dell'Amministrazione nel territorio delle Frazioni al fine di prevenire e contrastare in questo ambito le forme di illegalità e cercare di portare a soluzione le problematiche riscontrate.</p> <p><i>come si misura?</i></p>





### Sezione 4 – Valore pubblico generato

#### Valore Pubblico generato

Economico e Sociale

#### Descrizione impatto sul VP

Negli ambiti ambientale e sociale: tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, prevenzione e repressione dei reati, rispetto delle leggi e dei regolamenti.

### Sezione 5 – Sviluppo delle fasi

#### Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓

#### Sviluppo Temporale

Anno 2025

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Effettuazione controlli  
e adozione eventuali  
misure correttive

### Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)

#### Parametro

#### Valori

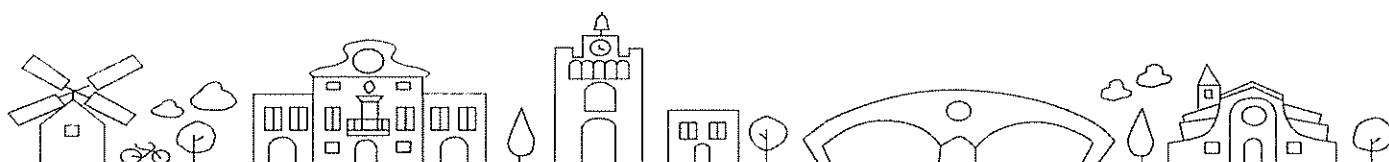
Livello di complessità operativa  
(fatt. C valutazione apicali/PO)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Contributo al raggiungimento delle  
priorità politiche dell'Ente  
(fatt. S valutazione apicali/PO)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Totale



## OBIETTIVO N. 30/2025

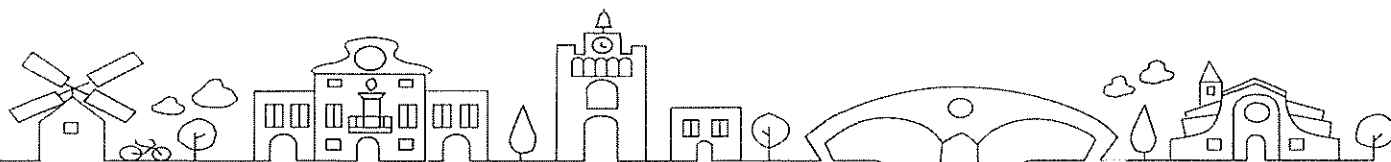
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Corpo Polizia Municipale di Pontassieve
<b>Responsabile</b>	Comandante Commissario Marco Stagi
<b>Assessore di riferimento</b>	Sindaco Carlo Boni

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 2 - Prendersi cura: Governo del territorio, decoro urbano economia locale e sicurezza
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	2.2.Le frazioni la nostra peculiarità, la nostra forza
<b>Obiettivo strategico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2.2.1.Favorire la presenza e l'erogazione dei servizi ecosistemici nelle frazioni</li> <li>2.2.2.Potenziamento della sicurezza e della presenza sul Territorio</li> </ul>
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 9, Programma contabile n. 5

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo					
<b>Titolo obiettivo</b>	Attività volte al controllo delle micro-discardie e di abbandono incontrollato di rifiuti e di veicoli o parti di essi.				
<b>Descrizione →</b>	<p>Rafforzamento dei controlli ambientali effettuati dalla Polizia Municipale nella sua attività di vigilanza sul territorio per cercare di prevenire e per reprimere l'attività di abbandono incontrollato di rifiuti, di veicoli o parti di essi da rottamare, e per contenere il fenomeno delle micro-discardie abusive.</p> <p>Utilizzo anche di sistemi mobili di videosorveglianza atti a costituire un deterrente a tali forme di illegalità e per rilevare le previste sanzioni.</p>				
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<table> <tr> <td>Annuale</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td>Pluriennale</td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pluriennale	<input type="checkbox"/>
Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input type="checkbox"/>				

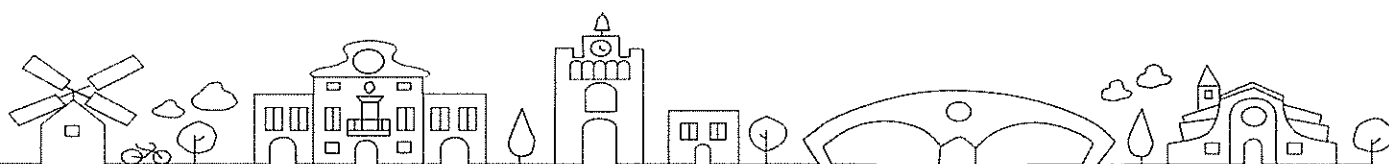
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Controlli alla circolazione stradale
<b>Valore iniziale</b>	I dati raccolti nel corso dell'anno 2024
<b>Valore finale atteso</b>	<p>Con l'incremento dei controlli in ambito urbano e nelle Frazioni, si ritiene di ridurre le problematiche connesse con l'abbandono di rifiuti e veicoli in stato di rifiuto.</p> <p>Miglioramento dei dati rispetto all'anno 2024 in termini di controlli, accertamenti e sanzioni. Il numero dei verbali non è preventivabile; verrà tuttavia rendicontato al termine del progetto.</p>

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Rispetto della legalità e miglioramento in termini ambientali e di decoro urbano e del territorio in generale.



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓		Sviluppo Temporale										
		Anno 2025										
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
1	Attività di controllo, accertamento e sanzioni											

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	<del>9</del>	10	
Totale											



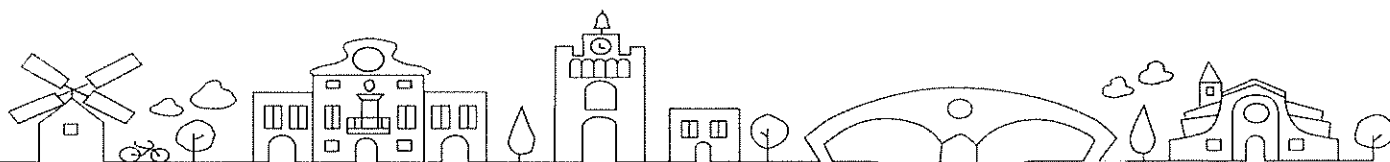


## OBIETTIVO N. 31/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Corpo Polizia Municipale di Pontassieve
<b>Responsabile</b>	Comandante Commissario Marco Stagi
<b>Assessore di riferimento</b>	Sindaco Carlo Boni

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	4.1.1. Transizione digitale
<b>Obiettivo strategico</b>	4.1.1.5. Proseguire con le azioni di revisione dei processi, potenziamento delle competenze e digitalizzazione dei servizi demografici, anche in relazione all'evoluzione normativa in materia di semplificazione.
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 3

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo					
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Mercati e fiere su aree pubbliche: digitalizzazione delle procedure di assegnazione e gestione dei posteggi</b>				
<b>Descrizione →</b>	<p>I mercati che si svolgono nel nostro territorio sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>mercato settimanale del mercoledì nella zona sud di Pontassieve;</li> <li>mercato rionale del sabato mattina in piazza V. Emanuele II;</li> <li>mercato rionale del venerdì in località Sieci in piazza A. Moro;</li> <li>mercato rionale del martedì mattina in piazza Pertini a Montebonello;</li> <li>fiera di San Lorenzo nel centro storico di Pontassieve;</li> <li>fiera del Patrono di Pontassieve, sempre nel centro storico.</li> </ol> <p>Ogni mercato o fiera viene attualmente gestito in forma cartacea anche per la dislocazione dei posti assegnati ai titolari di posteggio e l'assegnazione dei posteggi resisi vacanti per assenza del titolare della concessione, avviene tramite una graduatoria di cd. "spuntisti" gestita in forma analogica oppure con un semplice file di excel. La registrazione e il calcolo delle assenze dei titolari dei posteggi, per le quali si deve procedere alla revoca della concessione in atto, viene effettuato sempre in modalità cartacea.</p> <p>Procedura ormai superata alla luce delle nuove opportunità informatiche che ci consentirebbero di rendere digitale tutto il processo di gestione dei suddetti mercati.</p> <p>L'obiettivo è quindi quello di rinnovare tutta la gestione indirizzandosi verso l'utilizzo di forme digitali che, utilizzando specifici software gestionale, ci consentano di rendere informatica, tracciabile e semplificabile tutta la procedura in questione, riducendo soprattutto tempi di inserimento, verifica e modifica.</p> <p>Alla base è inoltre necessario un lavoro preliminare consistente nella predisposizione di tutte le piante planimetriche con la dislocazione esatta dei punti di vendita e la rivisitazione completa di tutte le graduatorie esistenti al fine di rendere in modalità informatica dati esatti e pertinenti.</p>				
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<table> <tr> <td>Annuale</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td>Pluriennale</td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pluriennale	<input type="checkbox"/>
Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input type="checkbox"/>				

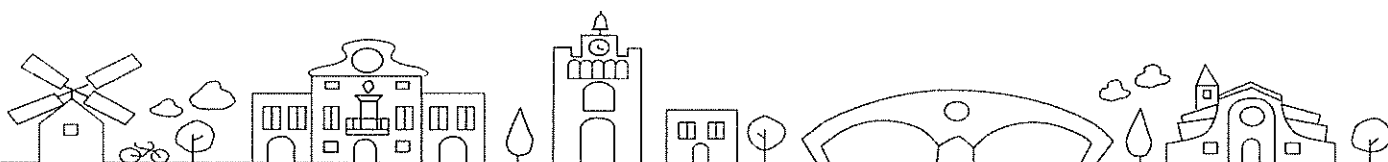


Sezione 3 – Risultato atteso	
Indicatore di risultato 1	Creazione “programma” per la gestione dei mercati e fiere su aree pubbliche
Valore iniziale	Non esiste alcuna precedente modalità nel senso prospettato
Valore finale atteso	Razionalizzazione, semplificazione e tracciabilità delle procedure di gestione dei mercati e delle fiere nel territorio di Pontassieve. Minor impiego di tempo nelle procedure

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
Valore Pubblico generato	Sociale ed economico
Descrizione impatto sul VP	Economia di tempo da destinare ad altri compiti istituzionali e rispetto delle disposizioni inerenti la digitalizzazione delle procedure amministrative

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell’obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Sviluppo, test e approvazione programma gestione mercati e fiere												

Sezione 6 – Peso dell’obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell’Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10	
Totale											



## OBIETTIVO N. 32/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Corpo Polizia Municipale di Pontassieve
<b>Responsabile</b>	Comandante Commissario Marco Stagi
<b>Assessore di riferimento</b>	Sindaco Carlo Boni

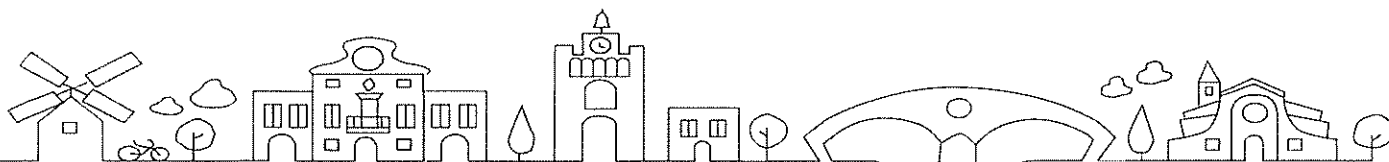
Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 2 - Prendersi cura: Governo del territorio, decoro urbano economia locale e sicurezza
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	2.4. Il centro storico e i centri commerciali naturali il cuore commerciale di Pontassieve che può tornare a battere
<b>Obiettivo strategico</b>	2.4.2. Rivitalizzazione del sistema del commercio al dettaglio e dell'artigianato di servizio nelle strade mercato e nei centri commerciali naturali
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 2

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo					
<b>Titolo obiettivo</b>	Implementazione aree regolamentate e parcometro; studio e approvazione di nuove forme di autorizzazione per la sosta (1° fase)				
<b>Descrizione →</b>	Studio e implementazione di nuove zone regolamentate con parcometro nel Capoluogo di Pontassieve. con sosta promiscua consentita ai residenti e agli utenti al fine di favorire una maggiore ed equilibrata offerta di sosta flessibile nelle zone con maggior concentrazione di negozi, pubblici esercizi e servizi. Analisi di fattibilità di nuove forme di autorizzazione per la sosta in tali spazi. Il tutto anche nell'ottica di favorire una rivitalizzazione del sistema del commercio al dettaglio e dell'artigianato di servizio nelle strade mercato e nei centri commerciali naturali.				
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<table border="1"> <tr> <td>Annuale</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td>Pluriennale</td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pluriennale	<input type="checkbox"/>
Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Pluriennale	<input type="checkbox"/>				

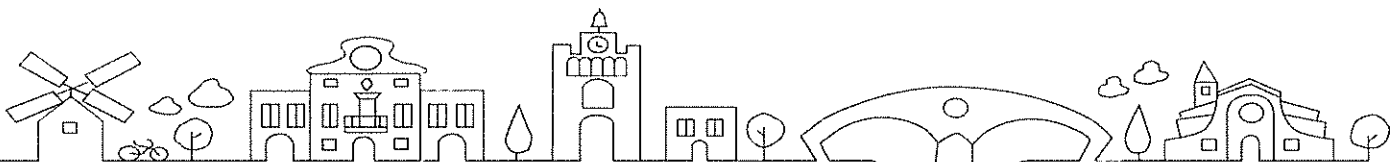
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Aumento del numero delle aree regolamentate e parcometro
<b>Valore iniziale</b>	La regolamentazione delle aree a parcometro nell'anno 2024
<b>Valore finale atteso</b>	Un'implementazione delle aree rispetto all'anno pregresso. <i>(valore atteso?)</i>

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Una maggior offerta di sosta flessibile, riservata anche ai veicoli dei residenti.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi	
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale
	Anno 2025
	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
Studio e predisposizione del Regolamento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>



Sezione 6 – Peso dell’obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell’Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10
Totale										



### 3.9. OBIETTIVI STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/STAFF SINDACO – RESPONSABILE DOTT. FRANCESCO CAMMILLI (DECRETO DEL SINDACO N.12 DEL 09/01/2025)

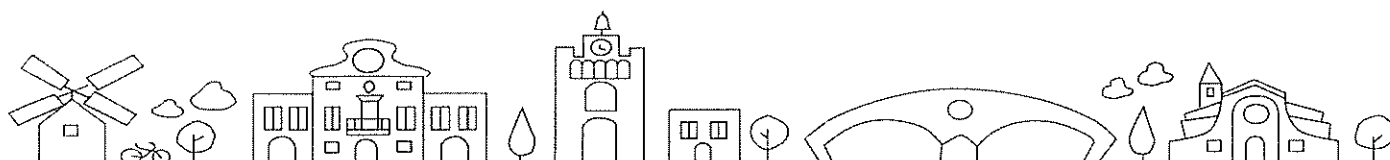
#### OBIETTIVO N. 33/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Ufficio di Staff Programmazione e controllo - Staff del Sindaco
<b>Responsabile</b>	Francesco Cammili
<b>Assessore di riferimento</b>	Sindaco Caro Boni

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	4.1.1. Transizione digitale
<b>Obiettivo strategico</b>	4.1.1.3. Redazione ed approvazione del Piano Triennale per Informatica del Comune
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 3

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	Redazione ed approvazione del Piano Triennale (PT) per Informatica del Comune		
<b>Descrizione →</b>	Il Piano triennale per Informatica, così come previsto dalle linee guida AGID, ha una funzione di riferimento essenziale nella pianificazione delle azioni di digitalizzazione della PA e rappresenta un passo importante verso la trasformazione digitale del Comune di Pontassieve. È uno strumento strategico che guida l'evoluzione digitale dell'Ente, definendo obiettivi e risultati attesi focalizzandosi sull'efficacia dell'azione amministrativa, garantendo che ogni aspetto della digitalizzazione sia orientato al miglioramento dei servizi pubblici e alla realizzazione di un sistema più efficiente e accessibile per tutti i cittadini.		
<b>Obiettivo trasversale Altre strutture organizzative coinvolte</b>	Capofila	Staff Sindaco	60%
	Altra struttura	Organizzazione e Controllo	10%
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Piano Triennale (PT) per Informatica del Comune
<b>Valore iniziale</b>	Piano non presente
<b>Valore finale atteso</b>	Approvazione del Piano Triennale per Informatica del Comune con delibera di Giunta





#### Sezione 4 – Valore pubblico generato

##### Valore Pubblico generato

Sociale ed economico

##### Descrizione impatto sul VP

Il Piano Triennale (PT) per l'Informatica rappresenta un passo importante verso la trasformazione digitale del Comune di Pontassieve. È uno strumento strategico che guida l'evoluzione digitale dell'Ente, definendo obiettivi e risultati attesi.

Il Piano si focalizza sull'efficacia dell'azione amministrativa, garantendo che ogni aspetto della digitalizzazione sia orientato al miglioramento dei servizi pubblici e alla realizzazione di un sistema più efficiente e accessibile per tutti i cittadini.

#### Sezione 5 – Sviluppo delle fasi

##### Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓

##### Sviluppo Temporale

##### Anno 2025

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Definizione della gestione operativa redazione PT												
Condivisione e allineamento con gli organi di vertice												
Stesura PT												
Approvazione PT												
Pubblicazione PT sul sito istituzionale												

#### Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)

##### Parametro

##### Valori

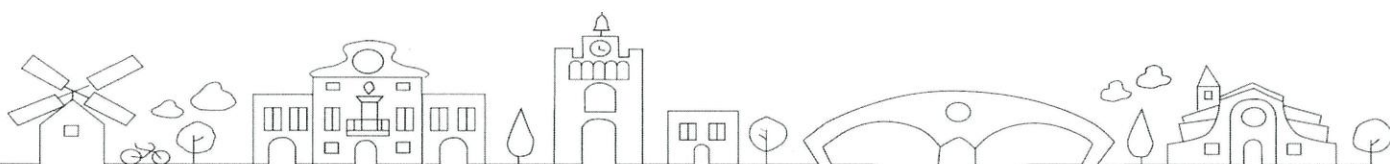
Livello di complessità operativa  
(fatt. C valutazione apicali/PO)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Contributo al raggiungimento delle  
priorità politiche dell'Ente  
(fatt. S valutazione apicali/PO)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

##### Totale





## OBIETTIVO N. 34/2025

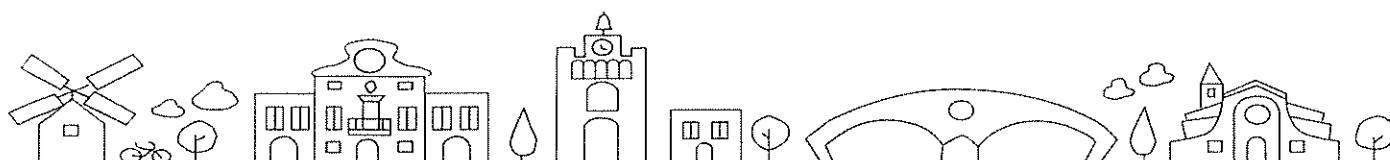
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Ufficio di Staff Programmazione e controllo - Staff del Sindaco
<b>Responsabile</b>	Francesco Cammilli
<b>Assessore di riferimento</b>	Stefano Gamberi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	4.1.1. Transizione digitale
<b>Obiettivo strategico</b>	4.1.1.2. Garantire il costante coordinamento intersettoriale e coordinare gli strumenti di programmazione ed i relativi documenti in un'ottica di sempre maggiore integrazione di tutti gli elementi che vi concorrono in vista della creazione di valore pubblico. In questo ambito, dare impulso al sistema dei controlli di qualità, volti al monitoraggio della soddisfazione degli utenti interni ed esterni.
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 3

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	Adozione di una sistematica comunale per la qualità (Piano della qualità del comune di Pontassieve)		
<b>Descrizione →</b>	Si tratta di adottare tale strumento, innovativo per il Comune di Pontassieve, quale strumento oramai indispensabile della misurazione e valutazione della qualità dei servizi comunali, intesa come concetto multidimensionale: da un lato la qualità percepita dall'utente (rilevabile mediante indagini di customer satisfaction); dall'altra la qualità effettiva del servizio, a sua volta rappresentata da molteplici dimensioni (tra cui l'accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia.....) misurabili attraverso indicatori e relativi standard di qualità		
<b>Obiettivo trasversale Altre strutture organizzative coinvolte</b>	Capofila	Servizio Organizzazione e Controllo	70%
	Altra struttura	Altri Settori dell'Ente interessati a vario titolo	30%
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

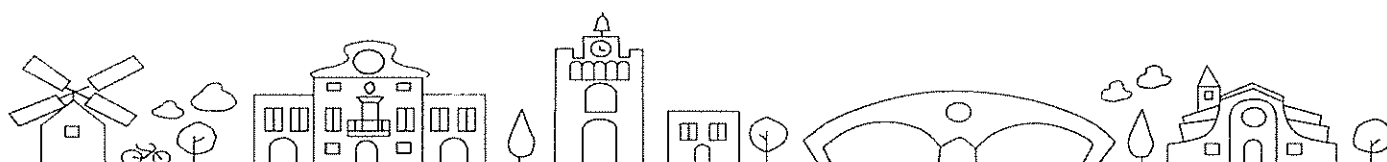
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Piano della qualità del comune di Pontassieve
<b>Valore iniziale</b>	Piano non presente
<b>Valore finale atteso</b>	Delibera di Giunta di approvazione del Piano della Qualità del comune di Pontassieve

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale ed economico
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Monitorare la qualità dei servizi erogati, nella duplice dimensione della qualità percepita e della qualità effettiva, consentirà di adottare i dovuti interventi correttivi/di verifica in caso di esiti negativi per migliorare la qualità generale del sistema



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Elaborazione e strutturazione di una prima stesura del Piano della Qualità												
Incontri con i settori dell'ente e consultazione pubblica (se ritenuta necessari)												
Redazione del testo definitivo												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	<del>6</del>	7	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10	
Totale											



## OBIETTIVO N. 35/2025

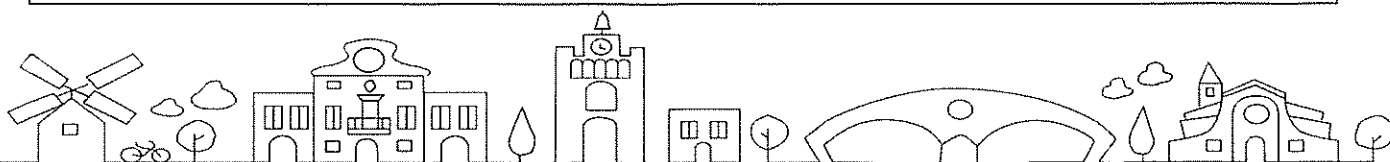
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Ufficio di Staff Programmazione e controllo - Staff del Sindaco
<b>Responsabile</b>	Francesco Cammilli
<b>Assessore di riferimento</b>	Chiara Bartolini e Mattia Canestri

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	4.4.Un turismo lento e consapevole, un'opportunità per la Valdiseve e per la Città di Firenze
<b>Obiettivo strategico</b>	4.4.1. Azioni volte alla promozione del turismo e degli eventi patrocinati dal Comune come volano turistico per il territorio
<b>Missione e Programma contabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione n. 5, Programmi contabili n. 1 e 2;</li> <li>• Missione n. 7, Programma contabile n. 1;</li> <li>• Missione n. 18, Programma contabile n. 1.</li> </ul>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	Promozione del territorio e del tessuto economico		
<b>Descrizione →</b>	Ideazione e realizzazione di materiali informativi, contenuti multimediali e campagne promozionali di eventi, in sinergia con le associazioni e le categorie economiche, in grado di offrire e facilitare ai visitatori la conoscenza e l'esperienza di visita del nostro comune		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	Ufficio Comunicazione	80%
	Altra struttura	Servizio Organizzazione e Controllo	10%
	Altra struttura	Ufficio layout Grafici	10%
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

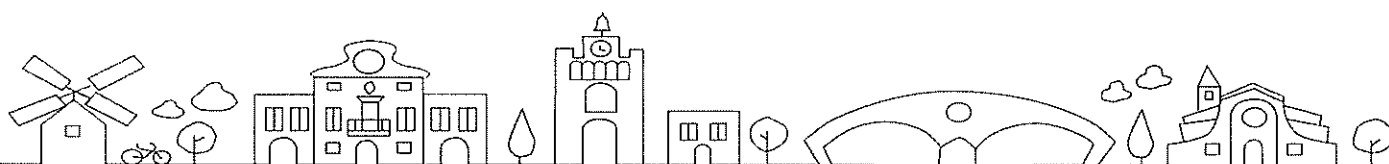
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Materiale informativo e contenuti multimediali
<b>Valore iniziale</b>	Materiale attualmente realizzato
<b>Valore finale atteso</b>	Nuovo materiale promozionale con aggiornamento versioni online (almeno un nuovo strumento nuovo ideato e realizzato)

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale ed economico
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Nuovo strumenti da distribuire anche tramite gli stakeholders e i soggetti economici in materia di turismo, quali B&B e agriturismi. Dal punto di vista economico si presuppone un impatto sul posizionamento del Comune nei siti di interesse turistico. Dal punto di vista sociale consapevolezza dei beni e delle attività tradizionali e caratteristiche del nostro territorio



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pianificazione campagne promozionali												
Ideazione e realizzazioni materiali												
Eventuali aggiornamenti degli strumenti realizzati												
Diffusione su vari mezzi di comunicazione												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Totale										



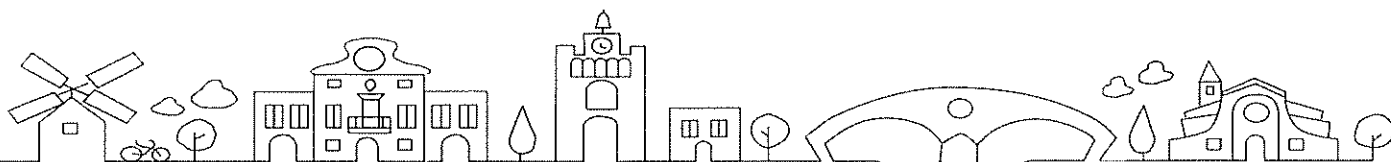
## OBIETTIVO N. 36/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Ufficio di Staff Programmazione e controllo - Staff del Sindaco
<b>Responsabile</b>	Francesco Cammilli
<b>Assessore di riferimento</b>	Mattia Canestri

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	EXTRA DUP
<b>Obiettivo strategico</b>	-
<b>Missione e Programma contabile</b>	-

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Miglioramento dell'attività comunicativa comunale. Adozione del nuovo piano di comunicazione 2025 -2027</b>		
<b>Descrizione →</b>	<p>Con l'insediamento della nuova Amministrazione si intende recepire le istanze di indirizzo che saranno dettate sulla tematica ed elaborare un nuovo strumento di indirizzo e di strategia comunicativa. Il tutto con l'obiettivo di raggiungere una numero maggiore di cittadini sulla varie piattaforme e garantire una comunicazione sempre più di qualità.</p> <p>Il piano di comunicazione è lo strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione istituzionale. Uno strumento di coordinamento tra canali, strumenti e linguaggi diversi per favorire il raggiungimento dei propri obiettivi di comunicazione. Si compone dell'elenco di tutte le azioni dell'amministrazione e degli strumenti attivi, in materia di comunicazione, semplificazione verso il cittadino e il tessuto socioeconomico del territorio per il triennio 2025-2027.</p>		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	Servizio Comunicazione	90%
	Altra struttura	Ufficio layout Grafici	10%
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	<b>Incremento platea dei fruitori dei vari servizi</b>
<b>Valore iniziale</b>	Canali attualmente attivi: Facebook (composto da un pagina principale e due pagine tematiche), Whatsapp, Instagram, Telegram
<b>Valore finale atteso</b>	Incrementare per ogni canale il numero degli iscritti/follower rispetto al numero esistente al 31.12.2024. Riportare strategie comunicative che comprendano anche contenuti finalizzati alla fidelizzazione del pubblico e alla "riconoscibilità e peculiarità" del territorio



### Sezione 4 – Valore pubblico generato

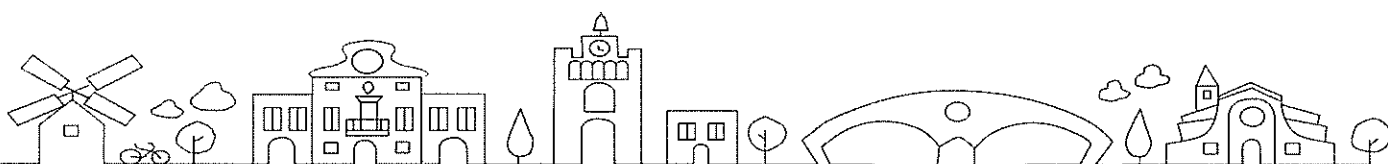
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale ed economico
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Incrementare i migliorar ei canali di comunicazione esistenti, facendo leva su nuovi tools, con rubriche e contenuti sia video che videografici, servizi di allerta che creino una rete di comunicazione omogenea e riconoscibile e credibile dell'Ente verso l'esterno

### Sezione 5 – Sviluppo delle fasi

Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Definizione delle linee operative del documento su indirizzo della nuova amministrazione e stesura del testo documentale. Ricognizione di partenza sui dati presenti sui vari media												
Adozione delle misure necessarie per lo sviluppo dei vari canali												

### Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Parametro	Valori									
<b>Livello di complessità operativa</b> (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10
<b>Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</b> (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	<del>9</del>	10
<b>Totale</b>										





## OBIETTIVO N. 37/2025

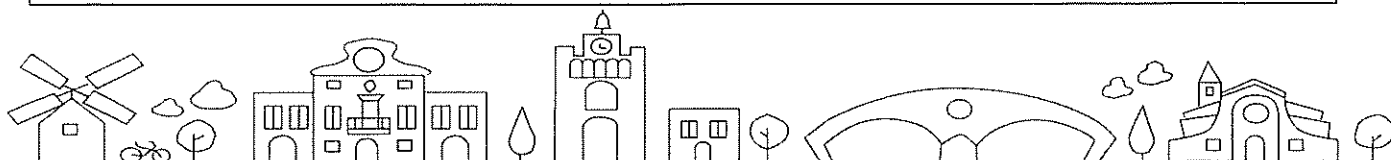
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Ufficio di Staff Programmazione e controllo - Staff del Sindaco
<b>Responsabile</b>	Francesco Cammilli
<b>Assessore di riferimento</b>	Stefano Gamberi

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 4 - Sapersi innovare: Comune semplice ed efficiente, mobilità ed economia circolare, sostenibilità, ambiente e marketing territoriale
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	4.1.1. Transizione digitale
<b>Obiettivo strategico</b>	4.1.1.1. Valorizzare le risorse umane dell'ente e incrementare il benessere organizzativo anche attraverso azioni di miglioramento continuo programmate con il personale e le sue rappresentanze, fra cui il miglioramento della comunicazione e condivisione delle strategie dell'ente.
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 3

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
<b>Titolo obiettivo</b>	Rinnovo del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità (CUG) e nomina dell'Organismo paritetico per l'innovazione
<b>Descrizione →</b>	Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e dell'incremento del benessere organizzativo, anche attraverso azioni di miglioramento continuo programmate con il personale e le sue rappresentanze si intende procedere al rinnovo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG), istituto previsto dalla Direttiva nr.2/2019 E NOMINA DELL'Organismo paritetico per l'innovazione ex art. 6 del CCNL 16 novembre 2022
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
	Pluriennale <input type="checkbox"/>

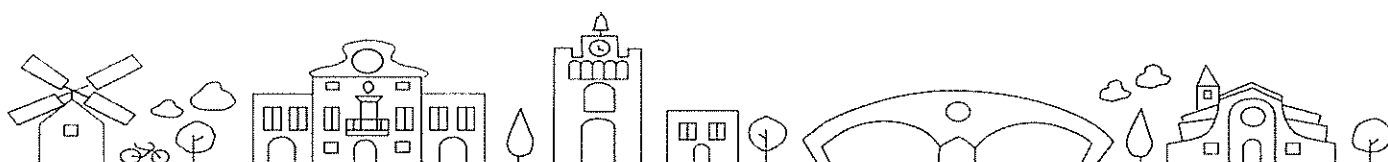
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Rinnovo del CUG
<b>Valore iniziale</b>	Vecchio CUG rinnovato tacitamente
<b>Valore finale atteso</b>	Delibera di Giunta di nomina del nuovo CUG
<b>Indicatore di risultato 2</b>	Nomina dell'Organismo Paritetico per l'innovazione
<b>Valore iniziale</b>	Organismo non presente
<b>Valore finale atteso</b>	Delibera di Giunta di nomina dell'Organismo

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale ed Economico
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Un migliore benessere organizzativo del personale dipendente e quindi nell'ambiente di lavoro, una migliore e più proficua attenzione alle tematiche di genere, l'attivazione di stabili relazioni sui progetti di innovazione e di organizzazione, di miglioramento dei servizi ed altro genera un indubbio vantaggio, seppure "indiretto" per tutta la cittadinanza e per le varie realtà, imprenditoriali, associazionistiche, sportive ...che si interfacciano con il comune.



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Richieste da inoltrare alle parti sindacali per le nomina loro rappresentanti nei due organi												
Adozione della delibera di Giunta per il rinnovo del CUG												
Adozione della delibera di Giunta per la nomina dell'Organismo paritetico per l'innovazione												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	✕	5	6	7	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	✕	9	10	
Totale											



## OBIETTIVO N. 38/2025

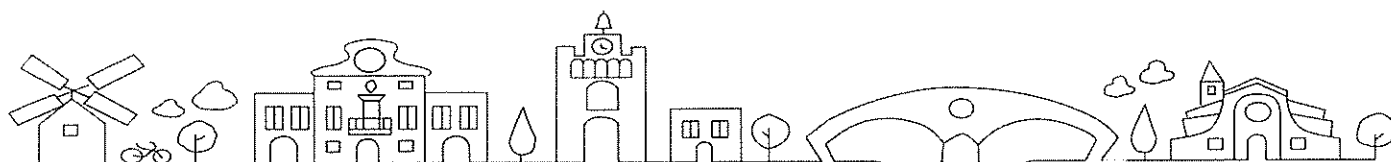
Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Ufficio di Staff Programmazione e controllo - Staff del Sindaco
<b>Responsabile</b>	Francesco Cammilli
<b>Assessore di riferimento</b>	Chiara Bartolini

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Programma 1 - Pensarsi comunità: Sanità e politiche sociali, abitare e lavoro
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	1.4. Nuova farmacia comunale
<b>Obiettivo strategico</b>	1.4.1. Apertura di una nuova farmacia comunale di servizi
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 14, Programma contabile n. 4

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo	
<b>Titolo obiettivo</b>	Istituzione di una nuova sede farmaceutica nel comune di Pontassieve ed apertura di una nuova farmacia
<b>Descrizione →</b>	<p>Nell'ottica del potenziamento dei servizi da offrire alla cittadinanza a seguito della adozione ed entrata in vigore della L.R. 42_2024 avente ad oggetto: "Disciplina nuovi servizi erogati in farmacia. Modifiche alla l.r. 16/2000." questo Comune intende procedere alla istituzione di una nuova sede farmaceutica ex art. 2 della legge nr.475/1968 ed alla adozione di tutta una serie di atti necessari e presupposti per la successiva apertura, nei termini di legge, di una nuova farmacia comunale. Il tutto anche tenendo di conto della prossima apertura della nuova Casa della Salute nell'area del capoluogo ex ferroviaria.</p> <p>Una volta definita la possibile apertura studio delle possibili soluzioni per affidamento del servizio, anche con riferimento alla farmacia già esistente.</p>
<b>Durata dell'obiettivo</b>	<div> <div>Annuale</div> <div><input checked="" type="checkbox"/></div> </div>
	<div> <div>Pluriennale</div> <div><input type="checkbox"/></div> </div>

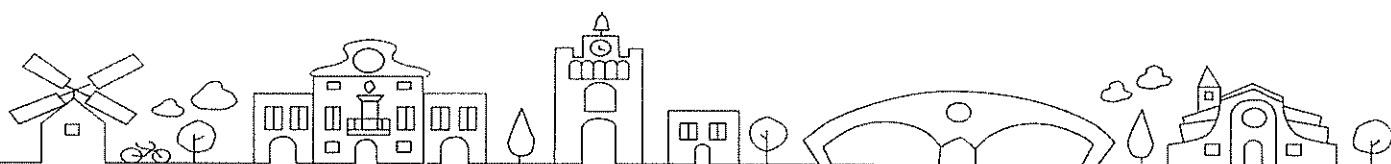
Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Istituzione di una nuova sede farmaceutica nel territorio comunale
<b>Valore iniziale</b>	Decreto regione Toscana di assegnazione al comune in prelazione nuova sede farmaceutica
<b>Valore finale atteso</b>	Apertura nuova farmacia comunale

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Sociale e sanitario.
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Potenziamento della offerta erogazione farmaceutica nel comune di Pontassieve e dei servizi da offrire nella nuova farmacia dei servizi



Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell'obiettivo ↓	Sviluppo Temporale											
	Anno 2025											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Istituzione di una nuova sede farmaceutica												
Adozione degli atti successivi e conseguente per arrivare alla assegnazione della sede al Comune												
Studio modalità di affidamento del servizio ed adozione dei relativi atti												
Apertura della nuova sede farmaceutica												

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)											
Parametro	Valori										
Livello di complessità operativa (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	<del>7</del>	8	9	10	
Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	<del>8</del>	9	10	
Totale											



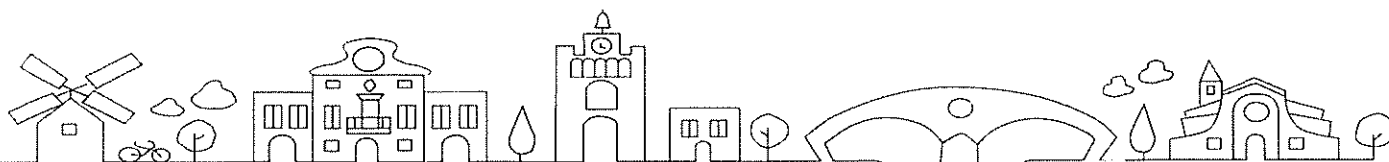
### 3.10. OBIETTIVO TRASVERSALE SU TUTTI I SETTORI/UFFICI DI STAFF DELL'ENTE PER TUTTE E TUTTI LE/I RESPONSABILI

#### OBIETTIVO N. 39/2025

Sezione 1.1– Riferimenti organizzativi	
<b>Settore/ struttura di Staff</b>	Tutti i Settori/Strutture di Staff
<b>Responsabile</b>	Tutte/i
<b>Assessore di riferimento</b>	Tutte/i

Sezione 1.2– Riferimenti programmatici	
<b>Programma mandato sindaco</b>	Obiettivo extra linee di mandato
<b>Linea guida DUP 2025-2027</b>	EL.1.Prevenzione della corruzione e trasparenza
<b>Obiettivo strategico</b>	EL.1.1.Predisposizione dei piani e dei documenti di prevenzione della corruzione e trasparenza come previsti dalle normative e attuazione delle misure previste
<b>Missione e Programma contabile</b>	Missione n. 9, Programmi contabili n. 9 e 11

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione dell'obiettivo			
<b>Titolo obiettivo</b>	<p>Attuazione degli adempimenti di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 ex art. 14 comma 4 lettera g) Decreto legislativo nr. 150/2009.</p> <p>Verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato alla deliberazione annuale ANAC cd. griglia di rilevazione</p>		
<b>Descrizione →</b>	<p>Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 33/2013 "Coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione" l'Amministrazione ha individuato in apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto della richiamata normativa. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione, anche in ottica di prevenzione della Corruzione.</p> <p>Per ciascun dato e informazione con riferimento a quanto elencato nell'allegato all'annuale deliberazione ANAC si verificherà se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• -Il dato è pubblicato nella sezione ""Amministrazione trasparente"" del sito istituzionale (da 0 a 2)</li> <li>• -Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative (da 0 a 3)</li> <li>• -Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici (da 0 a 3)</li> <li>• -La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati (da 0 a 3)</li> <li>• -Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile (da 0 a 3)</li> </ul>		
<b>Obiettivo trasversale</b> Altre strutture organizzative coinvolte	Capofila	SETTORE/staff Programmazione e controllo-Staff del Sindaco	90%
	Altra struttura	Tutti gli altri settori coinvolti con gli adempimenti di pubblicazione con riferimento alle informazioni indicate nell'allegato all'annuale delibera ANAC	10%
<b>Durata dell'obiettivo</b>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	



Sezione 3 – Risultato atteso	
<b>Indicatore di risultato 1</b>	Esito positivo della verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato "Griglia di rilevazione" alla deliberazione annuale ANAC ed assegnati a ciascun settore.
<b>Valore iniziale</b>	Verifica da effettuare
<b>Valore finale atteso</b>	Esito positivo della verifica (con punteggi da 10 a 14= 100%) sulla griglia di rilevazione su anno 2025 secondo le indicazioni delibera annuale ANAC (rilevazione al 31.03.2025 o altra scadenza che sarà indicata con la delibera di ANAC). In caso di punteggio conseguito <10 sarà attribuito un raggiungimento parziale in proporzione al valore conseguito sul massimo ottenibile 14

Sezione 4 – Valore pubblico generato	
<b>Valore Pubblico generato</b>	Economico e Sociale
<b>Descrizione impatto sul VP</b>	Le azioni messe in campo impatteranno sulla dimensione sociale ed economica del Valore Pubblico proprio a causa della natura del fenomeno corruttivo. Se infatti da un lato il fenomeno corruttivo è causa di danno erariale e la lotta alla corruzione porta a una riduzione dello stesso e a una migliore situazione delle risorse nelle casse dello stato e a una loro migliore gestione, dall'altro combattere la corruzione conduce anche a un miglioramento dei processi, delle tempistiche e della trasparenza degli stessi con un complessivo miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Sezione 5 – Sviluppo delle fasi												
Descrizione azioni/ fasi di attuazione dell’obiettivo ↓		Sviluppo Temporale										
		Anno 2025										
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
1	Attuazione adempimenti di pubblicazione											
2	Verifica delle informazioni elencate nella Griglia di rilevazione della delibera ANAC (2025)											

Sezione 6 – Peso dell'obiettivo (A CURA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)										
Parametro	Valori									
<b>Livello di complessità operativa</b> (fatt. C valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</b> (fatt. S valutazione apicali/PO)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Totale</b>										

